



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

5' I.C. NOCERA INFERIORE

SAIC8BR003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 5' I.C. NOCERA INFERIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5131** del **09/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 119*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 23** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 36** Priorità desunte dal RAV
- 38** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 40** Piano di miglioramento
- 57** Principali elementi di innovazione
- 67** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 77** Aspetti generali
- 83** Traguardi attesi in uscita
- 87** Insegnamenti e quadri orario
- 93** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 109** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 165** Valutazione degli apprendimenti
- 172** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 187** Aspetti generali
- 189** Modello organizzativo
- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 203** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il Quinto Istituto Comprensivo è ubicato a Nocera Inferiore con sedi dislocate nelle zone limitrofe dell'agro nocerino-sarnese. La popolazione scolastica proviene pertanto da una vasta area. La platea su cui insiste la scuola è molto variegata nelle sue componenti sociali, oltre che territorialmente molto vasta, abbracciando una zona centrale ed una periferica limitata dai comuni confinanti di San Valentino Torio, Sarno, Castel San Giorgio. Il contesto è eterogeneo. L'indicatore di status socio-economico e culturale degli studenti è medio-basso. Vi sono famiglie con buone condizioni socio-economiche e culturali che vedono la scuola come un'occasione per la promozione sociale e lo sviluppo dei loro figli. Pertanto, il dialogo educativo è costante, proficuo e collaborativo. Vi sono, però, anche famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale che faticano a seguire con la dovuta attenzione la formazione dei ragazzi e delegano quasi totalmente alla scuola il compito di farsi carico della formazione e dell'integrazione dei **minori**. Il territorio nocerino è stato interessato nel 2025 dall'arrivo di un numero rilevante di famiglie straniere non italofone di origini indiane, arabe, marocchine, di varie etnie, che incrementano in modo significativo la presenza di popolazione di origine straniera già esistente sul territorio ed ormai integrata. La scuola ha attivato numerose proposte inclusive volte a favorire la socializzazione e l'integrazione anche di tale utenza.

Il livello di integrazione ed inclusione degli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento è buono e grande attenzione è stata posta alle fragilità del singolo soprattutto con la messa in campo di una didattica laboratoriale e personalizzata. La scuola indirizza la propria mission con strategie educative, didattiche e sociali differenziate ed investe in termini di progettualità e sostegno alle classi, anche grazie alla disponibilità del corpo docente alla formazione, all'innovazione e al miglioramento con il risultato di essere scuola inclusiva per il territorio. L'Istituto può vantare al suo interno una dispersione scolastica decisamente pari a zero. Un vincolo è costituito dall'organico di potenziamento, non adeguato numericamente a fronteggiare e/o sopperire a tutte le suddette esigenze della popolazione scolastica, soprattutto gli alunni con culture



e lingue diverse. Questi vincoli risultano essere per tutta la comunità scolastica una reale opportunità di approfondimento ad indirizzare la propria mission verso strategie educative, didattiche e sociali differenziate ed evitare che accadano fenomeni quali abbandono scolastico, assenteismo, insuccesso e dispersione.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Nel territorio sono presenti scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, parrocchie che offrono ai ragazzi le proprie strutture educative, campi da gioco ed altri spazi dove possano riunirsi e socializzare, teatro, cinema, biblioteca, palestre, laboratori di approfondimento cognitivo ed espressivo per varie fasce di età, gruppi di volontariato sociale e circoli ricreativi. Nell'ottica dell'autonomia e della sinergia inter-istituzionale, l'Istituto ha consolidato rapporti di collaborazione con molte di queste realtà, organizzando attività di ampliamento dell'offerta formativa. Il territorio, di origine contadina, poi industriale e negli anni recenti in crisi occupazionale, presenta attività artigianali e commerciali che cominciano ad orientarsi verso i beni culturali, essendo la Città e i Comuni limitrofi ricchi di vestigia e risorse storico-artistico-monumentali. Associazioni, enti del terzo settore, gruppi di volontariato, la parrocchia del quartiere e lo stesso Comune vivificano il territorio nocerino ed offrono ai ragazzi le proprie strutture educative, campi da gioco ed altri spazi dove possano riunirsi e socializzare, teatro, cinema, biblioteca, palestre e promuovono - anche grazie alla presenza di monumenti di grande importanza storico-archeologica, importanti in ambito didattico - azioni culturali collegate alla scuola. Allo studio e alla cura di tale patrimonio l'Istituto partecipa con grande interesse promuovendo una crescita della sensibilità e del rispetto verso le peculiarità artistiche. A queste si aggiungono l'apertura interculturale e, nell'ambito della promozione della sostenibilità ambientale e nella valorizzazione della biodiversità, azioni didattiche atte a dare rilievo alle vocazioni del territorio. L'Istituto assicura il proprio apporto e la partecipazione a manifestazioni di carattere istituzionale collegate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Il territorio, inoltre, è una realtà in continuo mutamento culturale, sociale ed economico a causa del forte afflusso, nelle zone di pertinenza dei plessi, di persone verso case popolari che accolgono famiglie autoctone e nuclei familiari stranieri provenienti da tutta la città e che si trasferiscono per risolvere problemi di abitazione, anche in modo precario. La mobilità delle famiglie nel territorio



richiede inserimenti di nuovi alunni in corso d'anno e nei tre ordini. La scuola monitora gli alunni in situazioni sociali critiche, problematiche e di degrado, appartenenti a nuclei familiari con elevato tasso di disoccupazione e crescenti disparità socio-economiche e assicura la partecipazione a manifestazioni di carattere istituzionale collegate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Il Comune assicura per la Scuola dell'Infanzia e per la classi a tempo pieno della Scuola Primaria i seguenti servizi: 1)trasporto scolastico; 2)refezione scolastica.

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

La scuola in qualità di agenzia educativa aperta al dialogo ed alla cooperazione promuove l'interazione costante e continua con il territorio e con il contesto culturale, sociale ed economico. Per questo coltiva e incrementa collaborazioni ed intese con la comunità locale, gli enti locali e le organizzazioni del terzo settore per realizzare attività curricolari/extracurricolari che coinvolgono scuola e territorio. Perciò coglie le opportunità offerte da bandi per finanziamenti della Regione Campania, dagli EE.LL., dalla partecipazione a concorsi locali e nazionali. Grazie all'utilizzo dei fondi PON FESR, PNSD, PNRR 4.0, un discreto numero di aule dei plessi è stato dotato di monitor moderni e pc - quasi tutte le postazioni hanno sistemi operativi di ultima generazione - apparecchiature per potenziare l'insegnamento delle discipline STEM, dell'Informatica e della Robotica per lo sviluppo del pensiero computazionale, e di piccoli elementi di arredo. In particolare con il PNRR 4.0 l'Istituto ha realizzato nuovi ambienti di apprendimento per sperimentare la Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), con aree tematiche dedicate all'Arte e Tecnologia, alle Scienze Geografiche e Naturali, alla Musica ed alle arti espressive, alla lettura ed ascolto, alla drammatizzazione e recitazione in cui parola, suono, gesto, immagine, tecnologia si fondono, in perfetto unisono con le ricerche delle neuroscienze e della psicologia relazionale. L'Istituto è dotato di piccole serre automatizzate e di impianti per colture idroponiche per gli alunni della Scuola Infanzia e prime classi Scuola Primaria, acquisite grazie al PON FESR EDUGREEN per tutti i plessi ed ha allestito laboratori di sostenibilità, giardini e orti didattici innovativi e sostenibili; - di tre ampie palestre per lo svolgimento delle attività motorie e sportive scolastiche ed extrascolastiche e, nel plesso San Mauro, di un piccolo campo scoperto per il gioco del calcio. I plessi che accolgono le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono funzionali al buon svolgimento delle attività didattico-educative. Le strutture dei cinque plessi, spaziose e piene di luce, presentano discreti i livelli di sicurezza previsti dal DVR dell'Istituto.



Il collegamento Internet è presente in tutti i plessi anche quelli dislocati e il segnale, soprattutto dove è presente la fibra ottica, risulta stabile ed è stato rafforzato con il cablaggio della rete wifi, ad opera del PON FESR REACT EU. Nel corso degli ultimi due anni misure ministeriali hanno effettuato, nella Città di Nocera Inferiore, interventi di infrastrutturazione digitale in banda ultra larga, che innalzano anche nei plessi dell'Istituto la potenza e la velocità del segnale.

Attualmente l'Istituto è destinatario dei fondi della Fase 2 Agenda Sud – D.M. 106/2025, nell'ambito del PROGETTO " CRESCERE IMPARANDO" con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali negli apprendimenti, contrastare la dispersione scolastica e promuovere ambienti didattici accoglienti, innovativi e inclusivi. e promuovere azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico.

Le risorse economiche stanziare dallo Stato per il funzionamento didattico ed amministrativo e dall'Ente Comune non sono, come già detto, sufficienti a garantire un'adeguata gestione della manutenzione ordinaria. Le fonti di finanziamento della scuola sono assegnate per il funzionamento e non viene erogato alcun contributo aggiuntivo dalle famiglie, né sono presenti sul territorio potenziali donatori per attività di fundraising a vantaggio dei plessi. Gli edifici dell'Istituto sono molto ampi e luminosi e sono stati sottoposti negli anni a interventi edilizi, che risultano purtroppo parziali. La gran parte dei plessi versa in condizioni modeste, necessitando almeno di tinteggiatura negli atri e nelle aule. Pure le palestre necessitano di manutenzione e di migliore impermeabilizzazione. Nel tempo si conta di sviluppare la digitalizzazione delle piccole biblioteca diffuse e dell'organizzazione dei libri in rete e di implementare gli angoli di lettura negli atri e in punti strategici dei vari plessi. I plessi che accolgono le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono dotati di spazi esterni, ma non sono adeguatamente strutturati per favorire una didattica outdoor.

Tutte le risorse disponibili vengono gestite per:

- Innalzare i livelli delle competenze degli studenti;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;



- Realizzare una Scuola Aperta, laboratorio permanente di sperimentazione, innovazione didattica, partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- Rendere il Curricolo di Scuola sempre più omogeneo.

Altra opportunità messa in campo è la costituzione e adesione alla Rete integrata con altri Istituti Comprensivi campani, capeggiata dall'Impresa Sociale CON I BAMBINI, Fondo per il contrasto e prevenzione della povertà educativa minorile, l'adesione alla Rete delle SCUOLE GREEN - nata per fare squadra con gli Istituti del territorio nelle azioni di promozione di iniziative concrete di educazione all'ambiente, al rispetto dell'ecosistema e di sviluppo ecosostenibile; l'adesione alla Rete POLO BIBLIOTECHE SCOLASTICHE della CAMPANIA, che mira a promuovere sul territorio regionale e locale l'attività delle biblioteche scolastiche, concepite come centri di documentazione e ricerca educativa; alla Rete POLO FORMATIVO " BLUE & GREEN" PNRR , Istituto capofila Liceo B. Rescigno di Roccapiemonte; alla Rete delle SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - Regione Campania; alla Rete SMILE HUB "La Rete che sorride alla vita", per il contrasto ai Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), alla Rete " OrientIAMOci: la bussola per il futuro", capofila il Liceo Galizia di Nocera Inferiore: nonché l'adesione alla Rete Nazionale delle SCUOLE MEDIE PER LO SPORT.

#### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Grazie alla stabilità dell'organico ed alla guida attenta e continuativa della Dirigente, il V Istituto Comprensivo ha rafforzato il senso di identità e di appartenenza dei docenti, del personale e degli stessi alunni, superando, gradualmente, criticità e fratture per connotarsi come comunità "accogliente" e, partendo dal diritto inderogabile dell'alunno a ricevere un'educazione e un'istruzione corrispondente ai requisiti del contesto sociale e culturale, alle sue specifiche esigenze e commisurata ai suoi modi e ritmi di apprendimento, fa costante riferimento ai valori fondanti che la caratterizzano:

- rispetto della unità psico-fisica dell'alunno, al fine di realizzare lo sviluppo integrale



e armonico della sua personalità;

- funzione educativa dell'esempio, per far sì che i principi di tolleranza, convivenza democratica, solidarietà non siano semplicemente comunicati dall'adulto, ma dallo stesso concretamente praticati nel contesto della relazione educativa;
- atteggiamento di ricerca, come modalità per costruirsi una propria interpretazione aperta al confronto e alla rielaborazione critica;
- educazione all'impegno e al senso di responsabilità, per "progettare" la propria esistenza nella massima libertà possibile ma anche con il massimo rispetto verso se stesso e per gli altri;
- rilevanza del gruppo come struttura elementare della socializzazione, in cui la discussione e il confronto favoriscono non solo lo sviluppo sociale e affettivo, ma anche quello cognitivo.

Chiari ed inderogabili sono, pertanto, gli obiettivi didattico-educativi caratterizzanti il profilo dell' Istituto, anche nell'ottica di rinsaldare legami stabili con il territorio:

- consolidare la funzione culturale, sociale e civile della nostra scuola nell'azione educativa alla cittadinanza attiva;
- favorire percorsi didattici innovativi da inserire nelle attività curricolari;
- potenziare le capacità emotivo-relazionali e valorizzare gli stili cognitivi;
- favorire processi di inclusione, innalzando motivazioni e partecipazione;
- promuovere attività di orientamento sportivo per il valore altamente educativo-formativo;



promuovere la sensibilizzazione all' ambiente come azione di sistema, attivando comportamenti e pratiche per lo sviluppo sostenibile e favorendo la piena interazione tra contesti formali ed informali.

Caratterizzanti in tal senso il Curricolo Verticale di Storia Locale ed Educazione al Patrimonio, predisposto nel precedente triennio, che consentirà agli studenti di conoscere il passato del territorio in cui vivono, di capire l'intreccio tra storia locale, storia nazionale e storia sovranazionale, di comprendere il rapporto tra il presente e il passato delle realtà locali nelle quali si inseriranno come cittadini, di cogliere elementi di degrado del patrimonio artistico e di promuovere azioni di salvaguardia. In tal modo anche gli insegnamenti di Arte e di Storia si arricchiranno di esperienze centrate su fonti differenti, fonti archeologiche, musicali, architettoniche, archivistiche, iconiche, gastronomiche, ambientali e su scale spaziali diverse, scala microareale ( quartiere, villaggio, ...), scala urbana ( paese).

Il Curricolo di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile che si configura come intersezione tra vivibilità, crescita, equità sociale e tutela della natura con particolare attenzione alle seguenti tematiche:

1. Tutela della biodiversità;
2. Cambiamenti climatici e inquinamento atmosferico;
3. Fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico;
4. Gestione corretta del ciclo dei rifiuti;
5. Diverse forme di inquinamento;
6. Mobilità sostenibile e circolazione stradale;
7. Decoro urbano e rispetto dei monumenti.



Il Curricolo di Educazione allo Sport ed al Benessere che troverà il suo maturo compimento in particolare negli studi delle classi che potenziano il curricolo con l'aggiunta di alcune ore settimanali di ampliamento dell'offerta formativa. Il curricolo sarà inteso come studio e sviluppo della totalità delle esigenze affettive e morali, fisiologiche, alimentari e cognitive coerenti con la crescita psicosomatica che accompagna il bambino dai tre anni ai quattordici anni. L'attività motoria, sotto questo profilo, costituisce una porta d'ingresso privilegiata al fenomeno della maturazione emotiva ed intellettuale dell'essere umano oltre ad essere una disciplina ad altissima capacità di inclusione. L'educazione ludico-motoria e sportiva, grazie anche alle numerose opportunità interdisciplinari e trasversali anche legate al ritmo ed alla educazione musicale, è fondamentale nell'intero processo educativo e formativo: dalla posturologia all'educazione alimentare e al gioco, dalla scoperta dei valori etici dello sport al fair-play come stile di vita, dai valori olimpici ai valori delle paraolimpiadi, dal rispetto per se stessi al rispetto per gli altri fino al rispetto per le cose ( natura, strutture, oggetti, . . . ), dallo sviluppo della capacità di coordinazione spazio-temporale alla pratica di varie discipline sportive e, tutto ciò sarà il contenuto di specifiche UdA.

Il Curricolo di Educazione Civica, segnatamente nelle direttrici dell'insegnamento di Cittadinanza Digitale, Sviluppo Sostenibile e Costituzione, che rappresenta il nodo di collegamento con le Educazioni Trasversali, quali Educazione alla Legalità, alla Lotta e Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo, alla e-Safety. L'Istituto, infatti, vanta ottime tradizioni e riconoscimenti di eccellente livello nel Coding/Pensiero Computazionale e sta sperimentando l'insegnamento di Robotica Educativa.

Dall'anno scolastico 2018/19, inoltre, l'Istituto è divenuto EIPASS Center con la realizzazione di corsi ed esami in sede volti al conseguimento della Certificazione EIPASS 7 Moduli User per attestare in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT. I corsi finora aperti agli alunni delle tre classi della Scuola Secondaria di I grado, saranno aperti nel triennio 2025/28 alle classi quinte della Scuola Primaria.



Con la valorizzazione dei rapporti interpersonali si sono create le premesse per migliorare:

- i servizi per l'utenza, garantendo il miglioramento dei livelli essenziali delle prestazioni sia dal punto di vista prettamente amministrativo, sia dal lato delle relazioni "orizzontali" con le altre istituzioni scolastiche che "verticali" con le associazioni e gli enti che insistono sul territorio;
- la qualità e centralità della comunicazione, intesa sia come comunicazione della Mission e della Vision dell'Istituto verso l'esterno, sia come comunicazione interna di "best practises" nella comunità educante, sia come varietà di linguaggi da trasmettere ed inculcare agli alunni quali strumenti moderni di decodifica della liquidità delle relazioni attuali.

1

#### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Grazie alla stabilità dell'organico ed alla guida attenta e continuativa della Dirigente, il V Istituto Comprensivo ha rafforzato il senso di identità e di appartenenza dei docenti, del personale e degli stessi alunni, superando, gradualmente, criticità e fratture per connotarsi come comunità "accogliente" e, partendo dal diritto inderogabile dell'alunno a ricevere un'educazione e un'istruzione corrispondente ai requisiti del contesto sociale e culturale, alle sue specifiche esigenze e commisurata ai suoi modi e ritmi di apprendimento, fa costante riferimento ai valori fondanti che la caratterizzano:

- rispetto della unità psico-fisica dell'alunno, al fine di realizzare lo sviluppo integrale e armonico della sua personalità;
- funzione educativa dell'esempio, per far sì che i principi di tolleranza, convivenza



democratica, solidarietà non siano semplicemente comunicati dall'adulto, ma dallo stesso concretamente praticati nel contesto della relazione educativa;

- atteggiamento di ricerca, come modalità per costruirsi una propria interpretazione aperta al confronto e alla rielaborazione critica;
- educazione all'impegno e al senso di responsabilità, per "progettare" la propria esistenza nella massima libertà possibile ma anche con il massimo rispetto verso se stesso e per gli altri;
- rilevanza del gruppo come struttura elementare della socializzazione, in cui la discussione e il confronto favoriscono non solo lo sviluppo sociale e affettivo, ma anche quello cognitivo.

Chiari ed inderogabili sono, pertanto, gli obiettivi didattico-educativi caratterizzanti il profilo dell'Istituto, anche nell'ottica di rinsaldare legami stabili con il territorio:

- consolidare la funzione culturale, sociale e civile della nostra scuola nell'azione educativa alla cittadinanza attiva;
- favorire percorsi didattici innovativi da inserire nelle attività curricolari;
- potenziare le capacità emotivo-relazionali e valorizzare gli stili cognitivi;
- favorire processi di inclusione, innalzando motivazioni e partecipazione;
- promuovere attività di orientamento sportivo per il valore altamente educativo-formativo;
- promuovere la sensibilizzazione all'ambiente come azione di sistema, attivando comportamenti e pratiche per lo sviluppo sostenibile e favorendo la piena interazione tra contesti formali ed informali.



Caratterizzanti in tal senso il Curricolo Verticale di Storia Locale ed Educazione al Patrimonio, predisposto nel precedente triennio, che consentirà agli studenti di conoscere il passato del territorio in cui vivono, di capire l'intreccio tra storia locale, storia nazionale e storia sovranazionale, di comprendere il rapporto tra il presente e il passato delle realtà locali nelle quali si inseriranno come cittadini, di cogliere elementi di degrado del patrimonio artistico e di promuovere azioni di salvaguardia. In tal modo anche gli insegnamenti di Arte e di Storia si arricchiranno di esperienze centrate su fonti differenti, fonti archeologiche, musicali, architettoniche, archivistiche, iconiche, gastronomiche, ambientali e su scale spaziali diverse, scala microareale ( quartiere, villaggio, ...), scala urbana ( paese).

Il Curricolo di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile che si configura come intersezione tra vivibilità, crescita, equità sociale e tutela della natura con particolare attenzione alle seguenti tematiche:

1. Tutela della biodiversità;
2. Cambiamenti climatici e inquinamento atmosferico;
3. Fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico;
4. Gestione corretta del ciclo dei rifiuti;
5. Diverse forme di inquinamento;
6. Mobilità sostenibile e circolazione stradale;
7. Decoro urbano e rispetto dei monumenti.

Il Curricolo di Educazione allo Sport ed al Benessere che troverà il suo maturo compimento in particolare negli studi delle classi che potenziano il curricolo con l'aggiunta di alcune ore settimanali di ampliamento dell'offerta formativa. Il curricolo sarà inteso come studio e sviluppo della totalità delle esigenze affettive e morali,



fisiologiche, alimentari e cognitive coerenti con la crescita psicosomatica che accompagna il bambino dai tre anni ai quattordici anni. L'attività motoria, sotto questo profilo, costituisce una porta d'ingresso privilegiata al fenomeno della maturazione emotiva ed intellettuale dell'essere umano oltre ad essere una disciplina ad altissima capacità di inclusione. L'educazione ludico-motoria e sportiva, grazie anche alle numerose opportunità interdisciplinari e trasversali anche legate al ritmo ed alla educazione musicale, è fondamentale nell'intero processo educativo e formativo: dalla posturologia all'educazione alimentare e al gioco, dalla scoperta dei valori etici dello sport al fair-play come stile di vita, dai valori olimpici ai valori delle paraolimpiadi, dal rispetto per se stessi al rispetto per gli altri fino al rispetto per le cose ( natura, strutture, oggetti, . . . ), dallo sviluppo della capacità di coordinazione spazio-temporale alla pratica di varie discipline sportive e, tutto ciò sarà il contenuto di specifiche UdA.

Il Curricolo di Educazione Civica, segnatamente nelle direttrici dell'insegnamento di Cittadinanza Digitale, Sviluppo Sostenibile e Costituzione, che rappresenta il nodo di collegamento con le Educazioni Trasversali, quali Educazione alla Legalità, alla Lotta e Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo, alla e-Safety. L'Istituto, infatti, vanta ottime tradizioni e riconoscimenti di eccellente livello nel Coding/Pensiero Computazionale e sta sperimentando l'insegnamento di Robotica Educativa.

Dall'anno scolastico 2018/19, inoltre, l'Istituto è divenuto EIPASS Center con la realizzazione di corsi ed esami in sede volti al conseguimento della Certificazione EIPASS 7 Moduli User per attestare in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT. I corsi finora aperti agli alunni delle tre classi della Scuola Secondaria di I grado, saranno aperti alle classi quinte della Scuola Primaria.

Con la valorizzazione dei rapporti interpersonali si sono create le premesse per migliorare:



- i servizi per l'utenza, garantendo il miglioramento dei livelli essenziali delle prestazioni sia dal punto di vista prettamente amministrativo, sia dal lato delle relazioni "orizzontali" con le altre istituzioni scolastiche che "verticali" con le associazioni e gli enti che insistono sul territorio;

- la qualità e centralità della comunicazione, intesa sia come comunicazione della Mission e della Vision dell'Istituto verso l'esterno, sia come comunicazione interna di "best practises" nella comunità educante, sia come varietà di linguaggi da trasmettere ed inculcare agli alunni quali strumenti moderni di decodifica della liquidità delle relazioni attuali.

1.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### 5' I.C. NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BR003
Indirizzo	PIAZZA G.B. VICO NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	0815177921
Email	SAIC8BR003@ISTRUZIONE.IT
Pec	SAIC8BR003@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	<a href="https://www.quintocomprensivonocerainferiore.it">https://www.quintocomprensivonocerainferiore.it</a>

### Plessi

---

#### PIEDIMONTE CHIVOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BR01X
Indirizzo	VIA URBULANA 32 - 84014 NOCERA INFERIORE

#### GROTTI - S.FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BR021
Indirizzo	VIA CAFIERO - 84014 NOCERA INFERIORE



## S. MAURO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BR032
Indirizzo	VIA S. MAURO S.MAURO 84014 NOCERA INFERIORE

## VIA MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BR043
Indirizzo	- 84014 NOCERA INFERIORE

## VIA S.ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BR054
Indirizzo	VIA S.ANNA S.ANNA 84014 NOCERA INFERIORE

## VIA PIEDIMONTE-CHIVOLI NOCERA I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BR015
Indirizzo	VIA URBULANA, 116 NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

## S. FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BR026
Indirizzo	VIA CAFIERO - 84014 NOCERA INFERIORE



Numero Classi 1

Totale Alunni 12

### S. MAURO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8BR037

Indirizzo S.MAURO S.MAURO 84014 NOCERA INFERIORE

Numero Classi 8

Totale Alunni 138

### VIA MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8BR048

Indirizzo VIA MARCONI NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE

Numero Classi 7

Totale Alunni 127

### NOCERA INF. 5 IST. COMPR. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM8BR014

Indirizzo VIA CAFIERO - NOCERA INFERIORE

Numero Classi 7

Totale Alunni 144

## Approfondimento

---



Tra le caratteristiche peculiari dell'Istituto vi è una forte cultura della tutela dell'integrità psico-fisica di alunni e personale. Essendo i plessi dislocati, nutrito è il gruppo di persone che, in ciascun plesso, risulta formato per gestire le eventuali emergenze che dovessero presentarsi, come risulta evidente dal prospetto che segue.

Organigramma Sicurezza, Coordinamento e Gestione delle emergenze

a.s. 2025/26

Coordinamento Emergenze

DIRIGENTE	Prof.ssa Ida Di Lieto
DSGA	Dott.ssa Bove Maria
RSPD	Ing. Luca D'Alessandro
MEDICO COMPETENTE	Dott. Giuseppe Ronga
RLS	Prof. Massimo Campagna

ADDETTI ANTINCENDIO

Plesso di appartenenza      Nominativi Personale

MARCONI

GRANITO Tonia

AMABILE Anna



CARRERA Monica

RESCIGNO Concetta

MANZO Luisa

ATTIANESE Alfonso

MARRAZZO Francesco

Attianese Giuseppina

NOBILE Maddalena

POLICHETTI Rosanna

CAFIERO

IZZO Carmela

FORTINO Gerardo

RUSSO Giovanni

AMATO Filomena

ZARRELLA Assunta

GRANATO Annunziata

SAN MAURO

OTTATI Anella

TROMBONE Silvana



VILLANOVA  
MAIORANO Maria  
MIRANDA Rita  
BRUNO Vincenzo

SANT'ANNA  
CASILLO Luisa  
ZAPPONE Simona  
CUCCURULLO Giuseppina  
SANTANIELLO M. Rosaria

Addetti PRIMO SOCCORSO

Plesso di appartenenza

Nominativi Personale

MARCONI

VICIDOMINI Annalisa

SCHIAVO Giuditta

BRILLANTE Maria Annarita

ZENNA Lucia

FORTINO Immacolata



CAFIERO

NOBILE Maddalena  
POLICHETTI Rosanna  
RUSSO Giovanni  
STANZIONE Giovanni

SAN MAURO

ZARRELLA Assunta  
BATTIPAGLIA Palmina  
OTTATI Anella  
COPPOLA Assunta

VILLANOVA

PARIBUONO Sonia  
MIRANDA Rita

SANT'ANNA

ZAPPONE Simona  
CASILLO Luisa  
BUONOCORE Filomena  
APOSTOLICO Anna



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	33



## Approfondimento

---

Nel corso degli ultimi due anni misure ministeriali hanno effettuato, nella Città di Nocera Inferiore, interventi di infrastrutturazione digitale in banda ultra larga, che innalzano in quasi tutti i plessi la potenza e la velocità del segnale. Ciò valorizza i nuovi Monitor - di cui si è accessoriato l'Istituto grazie alla partecipazione a PON FESR "Cablaggio" al PNSD "Scuola digitale". Grazie alla misura PNRR Classroom "Scuola 4.0", l'Istituzione scolastica ha adottato in questi plessi il modello ibrido che prevede il potenziamento e/o l'integrazione dei dispositivi tecnologici nelle "aule fisse" e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, al fine di sviluppare una riorganizzazione didattico-metodologica. L'intento è di promuovere l'inclusione, la sostenibilità e la cittadinanza attiva, oltre a processi di rinnovamento della pratica pedagogico-didattica. Sono stati realizzati ambienti innovativi, spazi di apprendimento con infrastrutture tecnologiche nuove o implementate, flessibili. Alcune

aule sono riconfigurate per consentire alla scuola di sperimentare la Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), dedicate all'Arte e Tecnologia, alle Scienze Geografiche e Naturali, alla Musica ed alle arti espressive, alla lettura ed ascolto. Nei plessi di Marconi, Cafiero e San Mauro è stata allestita un'aula polifunzionale: gli alunni potranno sperimentare nuove modalità di scuola, in cui parola, suono, gesto, immagine, tecnologia si fondono. Un prossimo allestimento sarà effettuato nell'ambito del D.M. 106/2025 - Agenda Sud, Fase 2, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali negli apprendimenti, contrastare la dispersione scolastica e promuovere ambienti didattici accoglienti, innovativi e inclusive. Sul piano infrastrutturale, la scuola intende realizzare un significativo potenziamento dei propri spazi didattici attraverso l'allestimento e l'ammodernamento dei laboratori musicali dotandoli di nuove attrezzature professionali utili allo sviluppo di percorsi espressivi e motivazionali. L'intervento prevede inoltre il potenziamento della connettività nelle sedi e l'acquisto di apparati per garantire una navigazione sicura, nonché la dotazione di tablet e notebook per alunni con bisogni educativi speciali. Saranno inoltre creati ambienti di lettura e condivisione — biblioteche aperte e spazi modulari al fine di incrementare la socialità, l'accesso alla cultura e la motivazione allo studio.



## Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	21

### Approfondimento

I punti di forza sono la stabilità dell'organico Docenti e ATA e la continuità, ormai da otto anni, del Dirigente Scolastico. DS, Docenti e Personale ATA conoscono bene il territorio e ciò consente di definire obiettivi di miglioramento a lunga scadenza sia di natura didattica con proposte formative "verticalizzate", che dal punto di vista relazionale con alunni e famiglie, che dal punto di vista più squisitamente amministrativo; anche la progettazione è ben centrata sui bisogni dell'utenza e sulla valorizzazione delle risorse. Abbastanza diffuse sono tra i docenti, le competenze informatiche, anche se non sempre certificate. Apprezzabili risultano il livello di competenze relazionali, culturali e professionali del personale d'Istituto e la predisposizione all'aggiornamento e alla formazione continua promossi dalla scuola, dalla rete di ambito territoriale e da altre agenzie formative al fine di potenziare e arricchire le competenze didattiche e metodologiche e le competenze necessarie alla modernizzazione degli Uffici e alla digitalizzazione.

Leve strategiche sono i Docenti del cosiddetto organico di potenziamento, che assicurano inclusione ed approfondimenti nelle varie discipline nella Scuola Primaria ed ore aggiuntive di carattere sportivo alla Scuola Secondaria.

Per quanto riguarda i docenti di sostegno, purtroppo da qualche anno è evidente la sproporzione tra organico di diritto e organico di fatto, anche se nel 2025/26 è stato possibile assicurare la continuità didattico- educativo, non sempre garantita negli anni precedenti. Altro vincolo stringente è costituito dall'età media dei collaboratori scolastici (oltre 50 anni) e dalla presenza di alcune unità con limitazioni fisiche che comportano l'attribuzione di compiti ridotti. Una percentuale significativa di Docenti e Personale ATA, inoltre, fruisce dei benefici previsti dalla legge 104/92.

Nell' a. s. 2025/2026 è stata riconfermata, come per l'a.s. precedente, la presenza dell'Assistente ministeriale di lingua francese, condivisa con altro Istituto della città, presente per 12 ore settimanali per il periodo dal 1 Ottobre 2025 al 30 Aprile 2026. L'Assistente, in compresenza, si sta adoperando soprattutto per supportare e veicolare l'uso della lingua francese in insegnamenti non linguistici-



metodologia C.L.I.L.



## Aspetti generali

### ASPETTI GENERALI

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'Istituto orienta la sua azione educativo-didattica in funzione della centralità degli alunni, della singolarità e della complessità di ciascuno di loro, al fine di promuovere lo sviluppo di una consapevolezza responsabile e l'acquisizione delle competenze chiave necessarie a comprendere, con spirito critico, il contesto socio-culturale nel quale gli stessi vivono.

Si prefigge di costruire ed attuare ambienti di apprendimento, di relazione e di socializzazione che siano rispondenti ai bisogni formativi espressi dagli studenti, alle richieste delle Famiglie, alle istanze del territorio, alla modernità che avanza, pur rimanendo saldamente ancorata alle matrici culturali e valoriali che connotano l'idea di scuola identitaria dell'Istituto. Esse sono sinteticamente espresse nella Mission e nella Vision.

#### MISSION

**SCUOLA DELL'EDUCAZIONE** Educazione integrale della persona, del sapere e del saper fare per sviluppare armonicamente la personalità

**SCUOLA DELL'INNOVAZIONE** Implementazione di soluzioni metodologiche, tecnologiche e digitali per alunni e docenti

**SCUOLA CHE COLLOCA NEL MONDO** Integrazione sociale e lavorativa in una realtà sempre più globalizzata

**SCUOLA DELL'INTEGRAZIONE** Prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi per favorire lo sviluppo di ciascuno



**SCUOLA DELLE RELAZIONI** Attori di uno stesso film: famiglie, studenti, operatori scolastici e territorio

#### VISION

**FORMAZIONE PERMANENTE** Formazione come opportunità per affrontare le molteplici criticità della vita

**SCUOLA DI LEGALITA'** Promozione e diffusione della legalità come stile di vita

**INCLUSIONE** Integrazione delle diversità in una scuola aperta al confronto e al dialogo

**ACCOGLIENZA E CONTINUITA'** Accompagnamento dall'Infanzia all'Adolescenza fino alle scelte formative future in un clima scolastico sereno

La scuola assicura

Una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno;

Percorsi didattici personalizzati;

Flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale;

Una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;

L'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature;



## Un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il V Istituto Comprensivo, partendo dal dettato normativo e dai nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali, è una scuola- laboratorio della società presente e futura, una comunità educante che riflette e aspira al miglioramento continuo. Il Collegio dei Docenti, prestando particolare attenzione ai bisogni del territorio e dell'utenza, sta costruendo la propria identità attraverso il "dialogo pedagogico" e la condivisione dei principi e dei valori di riferimento essenziali per l'azione educativa della comunità scolastica :

Accoglienza;

Benessere;

Continuità;

Cittadinanza Attiva/Intercultura;

Rispetto dell'Ambiente;

Sport.

Accoglienza \_Obiettivi:

Promuovere il riconoscimento della diversità come risorsa.

Promuovere una migliore integrazione/inclusione scolastica e sociale;

Creare un ambiente di apprendimento accogliente per tutti gli alunni;

Benessere \_Obiettivi:

Fornire a tutti gli allievi un supporto concreto al personale processo di crescita;

Costruire uno spazio educativo di vita e di relazione.



Continuità\_ Obiettivi:

Favorire il passaggio interno nei tre ordini presenti nel Comprensivo

Realizzare la continuità didattico-educativo-relazionale nel passaggio da una classe all'altra e nei vari ordini;

Cittadinanza Attiva/Intercultura \_Obiettivi:

Educare allo sviluppo della convivenza democratica;

Educare al pluralismo, alla collaborazione, alla giustizia e alla solidarietà;

Educare alla solidarietà e alla tolleranza

Rispetto dell'Ambiente\_ Obiettivi:

Sviluppare la capacità di comprensione delle trasformazioni ambientali e degli effetti sulla vita dell'uomo.

Attivare processi di conoscenza della realtà ambientale e dei suoi problemi;

Promuovere atteggiamenti e comportamenti ecosostenibili;

Sport\_ Obiettivi:

Promuovere atteggiamenti e comportamenti improntati al rispetto e alla condivisione delle regole;

Sviluppare il fair play;

Accrescere l'autostima e la fiducia in se stessi;

Sviluppare la capacità di riconoscere il merito



#### OBIETTIVI FORMATIVI (art. 1 L.107)

Le priorità per la definizione delle attività e delle scelte della Scuola, coerenti con le priorità ed i traguardi previsti dal RAV, sono state esplicitate nell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico per il triennio 2025- 2028 in piena continuità con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa precedente, partendo dal diritto inderogabile dell'alunno a ricevere un'educazione e un'istruzione corrispondente ai requisiti del contesto sociale e culturale, alle sue specifiche esigenze e commisurata ai suoi modi e ritmi di apprendimento, si impegna a far costante riferimento ai seguenti valori fondanti:

- rispetto della unità psico-fisica dell'alunno, al fine di realizzare lo sviluppo integrale e armonico della sua personalità;
- funzione educativa dell'esempio, per far sì che i principi di tolleranza, convivenza democratica, solidarietà non siano semplicemente comunicati dall'adulto, ma dallo stesso concretamente praticati nel contesto della relazione educativa;
- atteggiamento di ricerca, come modalità per costruirsi una propria interpretazione aperta al confronto e alla rielaborazione critica;
- educazione all'impegno e al senso di responsabilità, per "progettare" la propria esistenza nella massima libertà possibile ma anche con il massimo rispetto verso se stesso e per gli altri;
- rilevanza del gruppo come struttura elementare della socializzazione, in cui la discussione e il confronto favoriscono non solo lo sviluppo sociale e affettivo, ma anche quello cognitivo.

Pertanto le direttrici da ritenersi fondamentali sono:

- accoglienza: gli alunni sono accolti con il loro bagaglio di valori, capacità, competenze, conoscenze, abilità, esperienze, sicurezze e paure, senza alcuna discriminazione riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico -



fisiche e socio economiche. Il fine fondamentale per la realizzazione di questa istanza egualitaria è pertanto quello di rimuovere o almeno ridurre il più possibile i fattori che impediscono la piena realizzazione della persona;

- inclusione totale: la formazione deve valorizzare la specificità di ciascun alunno, nella consapevolezza che le peculiarità dei singoli costituiscono un arricchimento per la collettività. Viene perciò ritenuto basilare il processo di inclusione degli alunni, a partire dal momento dell'accoglienza per proseguire con l'inserimento e l'integrazione totale. Deve essere rafforzata l'attenzione alle situazioni di emarginazione, agli alunni stranieri e a quelli diversamente abili; deve essere favorita con strategie e percorsi personalizzati la prevenzione e il recupero della micro- dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. Importante priorità sarà assegnata alla valorizzazione delle eccellenze anche grazie a percorsi personalizzati;

- partecipazione: Docenti e non docenti, genitori e alunni sono chiamati ad essere protagonisti dell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa attraverso una gestione partecipata dell'Istituto scolastico, ciascuno con i diritti e i doveri che gli competono. L'istituzione scolastica in un'azione integrata con gli Enti locali si impegna a favorire una pluralità di attività scolastiche ed extrascolastiche;

- trasparenza ed efficienza: si garantiscono azioni effettuate secondo criteri di obiettività ed equità e si garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative;

- collegialità: la collegialità va intesa come prassi operativa qualificante della vita dell'Istituto in grado di esprimere il principio democratico del confronto civile e della mediazione delle posizioni, oltre ad essere occasione per ottimizzare le esperienze e le prestazioni professionali. In tal senso, trasferita anche nell'interazione alunni-insegnanti, si pone come modalità educativa fondamentale per il conseguimento di una



socialità piena e positiva;

- qualità dell'insegnamento: l'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutti i Docenti e un compito per l'Amministrazione. L'azione didattica definita attraverso la programmazione delle attività assicura da una parte il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce dall'altra la formazione dell'alunno e lo sviluppo armonico della sua personalità;

- qualità dei servizi amministrativi: si assicura una corretta e ragionevole pianificazione e organizzazione dei servizi amministrativi, corroborata da azioni e formazione di tutto il personale di segreteria per attuare la digitalizzazione delle procedure, l'utilizzo pieno e consapevole di tutti gli applicativi, per migliorare la comunicazione tra scuola e famiglia e il servizio reso ai cittadini;

- unitarietà dei tre segmenti scolastici: si procede con il processo sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo formativo per assicurare adeguati standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo ad una gestione individualistica dell'insegnamento sia ad un'autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontazione che da quest'anno le Istituzioni Scolastiche Autonome sono chiamate a mettere in chiaro;

- rafforzamento dell'offerta formativa.

Nella lettura delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle famiglie e dagli studenti, si terrà conto delle seguenti priorità:



- potenziare il coinvolgimento del territorio nella sua dimensione istituzionale, sociale e culturale, rispettandone la profonda vocazione ambientale;
- potenziare l'interazione tra famiglia/Scuola/Agenzie formative/Realtà produttive per la condivisione di comuni intenti educativi, nella prospettiva del reciproco arricchimento;
- implementare l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale in linea con il "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE"(sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni), potenziando gli strumenti didattici e laboratoriali, promuovendo i processi di innovazione della istituzione scolastica;
- potenziare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente ai nuclei epistemologici delle discipline, ai processi di riforma in atto, allo sviluppo della capacità di progettare, ricercare e sperimentare nuove strategie didattiche, finalizzate alla creazione di comunità di pratiche e best practises, allo sviluppo di competenze comunicative e tecnologiche, alla DDI.

La scuola garantirà la partecipazione alle opportunità offerte dai finanziamenti europei, PON FSE, PON FESR, finanziamenti nazionali, regionali/provinciali per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, come, peraltro, aderire a reti locali, regionali e/o nazionali.

Le priorità si innestano sui punti seguenti:

- Incrementare il successo scolastico e formativo e la valorizzazione del potenziale individuale di tutti gli alunni e di ciascuno attraverso metodologie didattiche laboratoriali, strumentazioni digitali e nuove tecnologie;



- Ridurre drasticamente insuccesso e dispersione scolastica, anche se di modesta entità;
- Migliorare il risultato delle prove standardizzate nazionali e raggiungere livelli conformi alle medie nazionali sia in ambito linguistico che in ambito logico-matematico;
- Sviluppare competenze sociali e civiche per contrastare e prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo e violenza in genere;
- Favorire la formazione di una coscienza morale e civile; sviluppare in tutti gli studenti comportamenti di cittadinanza attiva e democratica ispirati ai valori della responsabilità, legalità e solidarietà, ma anche della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Promuovere azioni progettuali che coinvolgano le famiglie del territorio per sostenere una partecipazione responsabile al Progetto Educativo della scuola;
- Promuovere lo sviluppo professionale dei Docenti attraverso un piano di formazione articolato e coordinato con il Piano di Formazione dell'Ambito Territoriale di riferimento;
- Promuovere lo sviluppo professionale del personale di Segreteria

#### Lista obiettivi



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e



del bullismo, anche informatico;

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Migliorare l'efficacia delle pratiche didattiche per promuovere le competenze emotive e relazionali, al fine di favorire un clima di classe inclusivo e il benessere psicofisico dei bambini.

#### Traguardo

Entro il termine del triennio di riferimento, si prevede che il 70% dei bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia dimostri di saper riconoscere e denominare le principali emozioni, e di utilizzare strategie elementari di mediazione dei conflitti con i pari, come osservato nelle pratiche di gioco libero e guidato.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi. Ridurre ulteriormente la varianza dei risultati dentro le classi dell'Istituto.

#### Traguardo

Diminuire mediamente del 3% la percentuale di variabilità dentro le classi nel triennio per avvicinarsi all'indice di riferimento più favorevole. Riduzione del numero degli



studenti nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Implementare la raccolta dei risultati a distanza. Verificare la congruenza degli studi intrapresi nelle Istituzioni di II grado e del successo formativo degli alunni.

### Traguardo

Conoscere gli esiti degli allievi licenziati anche a fronte dei consigli orientativi offerti alle famiglie.; valorizzare la comunicazione con le scuole del territorio.

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Favorire ambienti e forme di apprendimento sereni e costruttivi Consolidare il benessere personale, grazie progetti formativi. Migliorare la capacità comunicativa, il riconoscimento e la gestione delle emozioni. Costruire relazioni positive con i pari, attraverso la collaborazione e la solidarietà Creare ambienti motivanti per lo studio.

### Traguardo

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Progetto “ LE EMOZIONI tra cuore e mente”**

---

Il percorso educativo nasce dal desiderio di accompagnare i/le bambini/e che vivono la loro esperienza nella Scuola dell'Infanzia nello sviluppo di una competenza emotiva, cioè la capacità di riconoscere le emozioni, di esprimerle e regolarle in maniera adeguata: la competenza emotiva è fondamentale per la creazione della fiducia in sé stessi/e e nelle proprie capacità e per poter stabilire delle buone relazioni con gli/le altri/e. Il progetto triennale si articolerà in tre itinerari didattici:

1. Le emozioni... i linguaggi del cuore: la conoscenza delle emozioni e delle diverse possibilità di esprimerle e comunicarle.
2. Le emozioni... è bello stare insieme: la conoscenza delle emozioni per comprendere lo stato d'animo altrui (empatia) per poter modulare i nostri comportamenti nei rapporti con gli/le altri/e (abilità sociali).
3. Le emozioni... la forza nella vita: la conoscenza delle emozioni e il sentirsi in grado di padroneggiarle ci fornisce il senso di fiducia necessaria per affrontare e superare i momenti di difficoltà della vita (resilienza).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



## Priorità

Migliorare l'efficacia delle pratiche didattiche per promuovere le competenze emotive e relazionali, al fine di favorire un clima di classe inclusivo e il benessere psicofisico dei bambini.

## Traguardo

Entro il termine del triennio di riferimento, si prevede che il 70% dei bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia dimostri di saper riconoscere e denominare le principali emozioni, e di utilizzare strategie elementari di mediazione dei conflitti con i pari, come osservato nelle pratiche di gioco libero e guidato.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare gli ambienti di apprendimento in occasioni di apprendimento che stimolino l'interazione e la personalizzazione attraverso strategie costruttive (assertività, riconoscimento bisogni) per sviluppare autonomia e competenze relazionali, fondamentale per la vita sociale futura.

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.

### ○ **Continuità e orientamento**

Implementare percorsi di orientamento fin dalla scuola dell'infanzia con attività



volte a sviluppare l'autoconsapevolezza, l'autoregolazione, il problem solving e la capacità di scegliere.

---

## Attività prevista nel percorso: Progetto “ LE EMOZIONI tra cuore e mente”

---

### Descrizione dell'attività

Il percorso educativo nasce dal desiderio di accompagnare i/le bambini/e che vivono la loro esperienza nella Scuola dell'Infanzia nello sviluppo di una competenza emotiva, cioè la capacità di riconoscere le emozioni, di esprimerle e regolarle in maniera adeguata: la competenza emotiva è fondamentale per la creazione della fiducia in sé stessi/e e nelle proprie capacità e per poter stabilire delle buone relazioni con gli/le altri/e. Il progetto triennale si articolerà in tre itinerari didattici:

1. Le emozioni... i linguaggi del cuore: la conoscenza delle emozioni e delle diverse possibilità di esprimerle e comunicarle.
2. Le emozioni... è bello stare insieme: la conoscenza delle emozioni per comprendere lo stato d'animo altrui (empatia) per poter modulare i nostri comportamenti nei rapporti con gli/le altri/e (abilità sociali).
3. Le emozioni... la forza nella vita: la conoscenza delle emozioni e il sentirsi in grado di padroneggiarle ci fornisce il senso di fiducia necessaria per affrontare e superare i momenti di difficoltà della vita (resilienza).

Le attività saranno diverse nei tre itinerari didattici e intersecati con la valorizzazione dell'outdoor education. Le direttrici fondamentali:

- osservazione del gioco libero, fondamentale per lo sviluppo



cognitivo ed emotivo dei bambini Nel gioco libero, in aula scolastica o in giardino, i bambini riescono ad esprimere maggiormente sè stessi e sperimentare le diverse emozioni della relazione, come la gioia di giocare insieme ma anche la fatica, la frustrazione e la rabbia del conflitto;

- letture di storie e conversazioni collettive in cui far emergere i vissuti emozionali di ogni racconto;

- letture di immagini d'arte con riflessione e rielaborazione grafo-pittorica, per avvicinare gli alunni all'arte come mondo emozionale;

- giochi cooperativi che permettano agli alunni di sperimentare e esprimere anche attraverso il corpo le proprie emozioni, sviluppando comportamenti che favoriscano la comunicazione e la relazione con gli altri;

- alfabetizzazione musicale, che mira a sviluppare l'ascolto e le prime attività ritmiche, con successione e alternanza di suono/silenzio attraverso il corpo (body percussion, giochi di mani), la voce (filastrocche ritmate, canzoni), e strumenti semplici, sviluppando la capacità di ascoltare, riprodurre e coordinare sequenze ritmiche lente/veloci e forti/piano, legando il ritmo alla routine quotidiana per creare previsione e sicurezza.

Destinatari

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	ASSISTENTI SOCIALI

Risultati attesi

Avvio della personalizzazione della gestione delle emozioni negli alunni cinquenni, creazione graduale di una educazione affettiva fin dalla Scuola dell'Infanzia, avvio alla consapevolezza emotiva, relazionale e sociale, educazione al rispetto delle differenze di genere e alla gestione del comportamento.

## ● Percorso n° 2: Progetto "OFFICINA INVALSI" 2

---

Il progetto, predisposto nell'ambito dell'AGENDA SUD PON FSE+, costituito da 11 Moduli di 30 ore cadauno, si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base, alla personalizzazione dell'apprendimento e alla valorizzazione delle eccellenze. Sarà diretto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria.

I percorsi laboratoriali daranno evidenza ai processi di apprendimento attivati negli studenti nella maturazione di competenze testate dalle prove standardizzate, potenziando, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia e dentro un tempo stabilito, superare fragilità, dispiegare senso di responsabilità e serenità.

Il progetto mira a rafforzare le competenze linguistiche, matematiche e lingua inglese, con n. 3 Moduli di lingua Inglese, n. 4 Moduli di Italiano e n. 4 Moduli di Matematica, in vista delle prove INVALSI, proponendo percorsi in chiave ludica e accattivante di preparazione extracurricolare alla tipologia di prove somministrate in campo Nazionale (INVALSI) – riferimento Nazionale (QdR)- sostenendole con laboratori accattivanti e coinvolgenti, atti a promuovere anche il benessere psico-fisico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli piu' bassi. Ridurre ulteriormente la varianza dei risultati dentro le classi dell'Istituto.

### **Traguardo**

Diminuire mediamente del 3% la percentuale di variabilita' dentro le classi nel triennio per avvicinarsi all'indice di riferimento piu' favorevole. Riduzione del numero degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, incrementare gli interventi di potenziamento e consolidamento dei contenuti e la risoluzione di problemi concreti utilizzando compiti di realta'.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare ulteriormente le strategie didattiche per l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti,

---



## Attività prevista nel percorso: A PRIMARY SCHOOL INVALSI PROJECT 1 - 2 - 3

Descrizione dell'attività	<p>I tre Moduli mirano a rafforzare le competenze linguistiche in prospettiva delle future prove INVALSI mediante un approccio di natura laboratoriale.</p> <p>L'obiettivo sarà quello di calibrare interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove INVALSI in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione interna ed esterna nonché le abilità già acquisite e potenziare quelle esistenti</p> <p>Gli obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Comunicare in lingua inglese in forma parlata e scritta utilizzando un vocabolario attinente alla propria esperienza</li><li>2. Usare in una semplice conversazione le strutture acquisite Estrapolare informazioni da semplici testi scritti e ricomporre semplici frasi</li></ol> <p>METODOLOGIE Lavori individuali e di gruppo Cooperative learning Interventi individualizzati Metodologia Invalsi</p> <p>MODALITA' DI VERIFICHE E VALUTAZIONE Somministrazione di prove specifiche strutturate su modelli Invalsi - Osservazioni sistematiche - Riflessione collettive</p>
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON



Risultati attesi

I risultati attesi:

1. Potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese
2. Abituare gli alunni alla tipologia delle prove che l'INVALSI propone come il linguaggio e tempi di consegna
3. Migliorare l'autostima e la motivazione per il raggiungimento del successo formativo

## Attività prevista nel percorso: GIOCHI LINGUISTICI E RACCONTI 1 - 2 - 3 - 4

---

Descrizione dell'attività

Il Modulo mira a rafforzare le competenze in lingua madre in prospettiva delle future prove INVALSI mediante un approccio di natura laboratoriale che vede ciascun alunno protagonista attivo nella costruzione del proprio sapere. Le attività sono suddivise in vari step, che garantiscono un approccio alla materia molto variegato, coniugando aspetti formali ed aspetti decisamente più 'leggeri'.

**OBIETTIVO PRINCIPALE:** consolidare le abilità già acquisite e potenziare gli alunni con fragilità nell'area linguistica, riducendo il gap esistente tra situazioni reali ed esiti attesi.

**OBIETTIVI FORMATIVI :**

1. Potenziare le competenze linguistiche -Abituare gli alunni alla tipologia delle prove che l'INVALSI propone come il linguaggio e tempi di consegna
2. Migliorare l'autostima e la motivazione per il raggiungimento



del successo formativo.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 1/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Risultati attesi

Attraverso approfondimenti della morfologia e della sintassi della lingua italiana, della scomposizione -composizione letterale e sillabica e di giochi creati ad hoc, si attende il miglioramento percentuale della varianza dentro le classi

Attività prevista nel percorso: MATEMATICA DA SUPEREROI 1  
- 2- 3 - 4

Descrizione dell'attività

I Moduli mirano a rafforzare le competenze matematiche in prospettiva delle future prove INVALSI mediante un approccio di natura laboratoriale, anche di carattere ludico. Il gioco matematico, infatti, lancia una sfida anche di natura emozionale e facilita la riflessione e l'interiorizzazione dei concetti matematici.

**OBIETTIVO PRINCIPALE:** consolidare le abilità già acquisite e potenziare quelle esistenti nonché ridurre le condizioni di fragilità e il gap esistente tra situazioni reali ed esiti attesi.

**METODOLOGIE** -Lavori individuali e di gruppo -Cooperative



learning -Interventi individualizzati -Metodologia Invalsi

MODALITA' DI VERIFICHE E VALUTAZIONE Somministrazione di prove specifiche strutturate

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

I risultati:

Risultati attesi

1. Rafforzare le proprie abilità
2. Potenziare le competenze matematico-logiche-scientifiche
3. Migliorare l'autostima e la motivazione per il raggiungimento del successo formativo
4. Promuovere lo sviluppo di abilità personali e sociali affinché si giunga, con maggiore consapevolezza e partecipazione, al superamento delle difficoltà intrinseche alle attività proposte durante il percorso formativo.

## ● **Percorso n° 3: Progetto " PER NON PERDERCI" 2**

La finalità del progetto "Per non perderci " 2, finanziato dal PN2127 FSE+ Orientamento, è di accompagnare gli studenti della Scuola Secondaria in un percorso costituito da sei Moduli, volti a far emergere negli studenti maggiore consapevolezza di sé, delle proprie passioni e potenzialità individuali, valorizzando inclinazioni e aspirazioni ed esplorando opportunità musicali, teatrali e di literacy in lettura. Inserito in un'ottica di prevenzione della dispersione, il progetto punta a rafforzare l'autostima, a migliorare l'attenzione e la memoria, gestire le



emozioni contribuendo a costruire un legame più solido con l'ambiente scolastico, favorendo il benessere psicofisico e sostenendo la costruzione di un progetto di vita significativo e coerente. Attraverso laboratori, incontri guidati, momenti di riflessione e confronto individuale e di gruppo, le attività mireranno a promuovere una visione positiva, motivata e proattiva dello stare insieme, a potenziare le soft skills. Si sperimenterà, all'interno del laboratorio di orientamento alla musica, un percorso esperienziale basato sulle vibrazioni delle campane tibetane poliarmoniche, strumenti che favoriscono:

- rilassamento e riduzione dello stress;
- miglioramento dell'attenzione e della memoria;
- migliore gestione delle emozioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Favorire ambienti e forme di apprendimento sereni e costruttivi Consolidare il benessere personale, grazie progetti formativi. Migliorare la capacità comunicativa, il riconoscimento e la gestione delle emozioni. Costruire relazioni positive con i pari, attraverso la collaborazione e la solidarietà Creare ambienti motivanti per lo studio.



## Traguardo

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare gli ambienti di apprendimento in occasioni di apprendimento che stimolino l'interazione e la personalizzazione attraverso strategie costruttive (assertività, riconoscimento bisogni) per sviluppare autonomia e competenze relazionali, fondamentale per la vita sociale futura.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.

---

## Attività prevista nel percorso: LeggiAmo

---

Descrizione dell'attività

Il modulo prevede un percorso di lettura coinvolgente e creativo dove gli studenti leggeranno, scriveranno, discuteranno e interpreteranno storie che parlano alla loro età e ai loro interessi.



Il Modulo unisce lettura, creatività ed espressione personale, per trasformare le storie in occasioni di riflessione, confronto e crescita.

OBIETTIVI:

1. Rendere la lettura un'esperienza viva, attiva e personale.
2. Stimolare la curiosità, l'immaginazione e il pensiero critico.
3. Aiutare gli studenti a riconoscere e comunicare emozioni e opinioni
4. Rafforzare le competenze espressive, scritte e orali
5. Offrire uno spazio di ascolto e confronto tra pari. Attività principali
6. Lettura guidata di racconti e brani coinvolgenti
7. Dialogo su temi vicini al vissuto dei ragazzi (amicizia, diversità, sogni, scelte, emozioni)
8. Esercizi di scrittura creativa e autobiografica.
9. Drammatizzazione e lettura ad alta voce.
10. Realizzazione di un elaborato finale (racconto, disegno, breve performance), storytelling.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)  
Fondi PON  
Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi



Gli studenti scoprono il piacere della lettura in modo attivo e coinvolgente, sviluppano consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, imparano a comunicare in modo più efficace e autentico e si confrontano in modo aperto e rispettoso con i pari.

Fondamentale sarà sperimentare la naturalezza dello “stare in biblioteca” per animare il dialogo culturale, interculturale e intergenerazionale, per il recupero della condivisione e della solidarietà, per l’aggregazione e lo sviluppo della socialità e appropriarsi delle “library skills”.

## Attività prevista nel percorso: "LA SCENA DELLA VITA"

---

### Descrizione dell'attività

Oggi, un teatro che voglia esprimersi nelle situazioni pedagogiche è un teatro che ha sostituito al primato del testo e della produzione di un evento artistico un’attività teatrale che si propone innanzitutto come laboratorio, non solo in vista di una rappresentazione finale, ma come “cantiere” in cui fare esperienza dell’uso espressivo del corpo, del valore del gioco e della molteplicità dei linguaggi.

È a partire da questi presupposti che si intende strutturare un laboratorio teatrale all’interno della scuola, nell’ottica di utilizzare il teatro come prezioso linguaggio in grado di favorire la crescita della persona.

Il laboratorio teatrale è il luogo in cui si sperimenta la pluralità dei linguaggi, in particolare l’interazione tra il linguaggio della mente e quello del corpo, per un’educazione integrale dell’alunno. Fondandosi sul meccanismo della finzione, il teatro spinge la comunicazione in uno spazio “altro” in cui i ragazzi, protetti e sostenuti dal “fare finta di”, possono parlare di sé e





## Attività prevista nel percorso: AmbientiaAMOci

### Descrizione dell'attività

Il laboratorio di orientamento scientifico-ambientale nasce con l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta di sé attraverso l'impegno ecologico responsabile, l'intento di rafforzare la cittadinanza attiva. Attraverso attività pratiche e coinvolgenti i ragazzi sono invitati a esplorare la natura per acquisire sapere ambientale (inteso come acquisizione di conoscenze e problemi), consapevolezza ambientale (intesa come sensibilizzazione verso i problemi ambientali), responsabilità ambientale (intesa come conoscenza dei reati contro l'ambiente), competenza ambientale (intesa come saper fare nella lotta allo sviluppo sostenibile) e cittadinanza ambientale (partecipazione attiva alla salvaguardia del proprio ambiente naturale e sociale). L'esperienza scientifica e l'importanza dei temi della legalità, della sensibilità ambientale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile diventano un ponte tra scuola e mondo interiore, ma anche tra cultura locale di sapori e saperi locali con il futuro: gli studenti hanno l'opportunità di

- conoscere mestieri legati alla valorizzazione dei prodotti tipici dell'Agro-nocerino-sarnese;
- scoprire percorsi scolastici e professionali nuovi; •raccolgere esperienze e riflessioni;
- acquisire nuove informazioni scientifiche attraverso il contatto diretto con problematiche ambientali locali e idee utili;
- prendere maggiore consapevolezza del proprio potenziale per iniziare a costruire un'immagine chiara e autentica di sé.

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Risultati attesi

L'esperienza scientifica e l'importanza dei temi della legalità, della sensibilità ambientale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile diventano un ponte tra scuola e mondo interiore, ma anche tra cultura locale di sapori e saperi locali con il futuro. Il laboratorio mira pure a consolidare la motivazione allo studio e il senso di appartenenza alla scuola, valorizzando le risorse personali di ciascun alunno e promuovendo un approccio attivo e progettuale alla costruzione del proprio futuro.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto si caratterizza per un insieme articolato e coerente di pratiche organizzative, metodologiche e spaziali, sviluppate negli anni recenti, che saranno ulteriormente potenziate nel triennio 2025-2028. La visione che guida tali azioni riconosce la scuola come un ambiente di apprendimento dinamico, inclusivo e orientato allo sviluppo di competenze, nel quale studenti e docenti assumono un ruolo attivo, consapevole e partecipativo.

Sul piano delle pratiche didattiche, l'Istituto promuove processi fondati sull'apprendimento attivo, sul problem solving, sulla laboratorialità diffusa e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali. La presenza strutturata di robotica educativa, coding, sport, canto, musica e arte in tutti gli ordini di scuola arricchisce il curriculum di strumenti espressivi e cognitivi che sostengono il pensiero logico, la creatività, la comunicazione e l'autonomia, contribuendo a migliorare gli esiti scolastici e a ridurre le difficoltà negli apprendimenti di base. Grande rilievo sarà posto

1. all'introduzione delle competenze emotive, sociali ed etiche nelle attività quotidiane di classe per riconoscere e gestire le proprie emozioni e stabilire relazioni positive con gli altri, promuovendo lo sviluppo delle soft skills;
2. all'utilizzo consapevole dell'IA, al pensiero computazionale e alla robotica. L'IA può diventare uno strumento educativo utile a personalizzare i percorsi di apprendimento e a potenziare l'efficacia della didattica; introduzione graduale di strumenti di IA educativa per il supporto individualizzato;
3. all'Internazionalizzazione dei curricula attraverso la partecipazione ad attività di gemellaggio con E-Twinning, realizzazione di percorsi CLIL e partecipazione a esami esterni di certificazione delle competenze nelle lingue straniere;
4. all'incremento della pratica verticale di musica e canto, incentrata tra arte, educazione e inclusione;
5. all'innovazione didattica e pedagogica misurata da indicatori quali flessibilità e modularità organizzativa, trasversalità e laboratorialità.



## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

#### LA SCUOLA COME SISTEMA INTEGRATO: LEADERSHIP E GESTIONE PARTECIPATA"

La Scuola si propone di potenziare e ampliare l'organizzazione dei centri di responsabilità delegati alle Figure di Sistema ad alta capacità di autorganizzazione e sviluppare un concept integrato di cultura del lavoro collaborativo e riflessivo. Si mirerà:

1. all'incremento del numero dei Docenti, in ottica verticale, interessati d instaurare rapporti di cooperazione;
2. all'incremento di obiettivi condivisi, cercando linguaggi comuni, condividendo obiettivi strategici dell'azione formativa. valori e visione di sviluppo dell'Istituto;
3. ad incrementare le forme di monitoraggio da cui possano scaturire azioni di revisione e riprogettazione di qualità, indicatori di impatto (partecipazione, motivazione, risultati di apprendimento), soddisfazione del Personale, degli studenti e Famiglie, degli stakeholders;
4. a valorizzare le competenze specifiche possedute dai Docenti per attribuire incarichi, anche attuando rotazioni per creare un know how diffuso;
5. a migliorare la collaborazione tra i team ;
6. a guidare la progettazione di attività didattiche con tecnologie innovative.
7. migliorare la collaborazione tra team



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

### "INNOVAZIONI"

Le prospettive di sviluppo individuate dal Collegio Unitario Docenti per i prossimi anni sono le seguenti:

1. innovazione metodologica legata all'Outdoor Education, al Service Learning, al Debate;
2. incremento giornate dedicate alla lettura; implementazione biblioteca;

### PROGETTO "OUTDOOR EDUCATION"

Il Progetto è destinato alla Scuola dell'Infanzia e mira ad introdurre stabilmente nell'orizzonte pedagogico- didattico l'OUTDOOR EDUCATION e a calarlo nel curriculum di scuola da più punti di vista:

- Piano educativo e pedagogico: l'osservazione della natura rende l'Outdoor education un'opportunità per guardare il mondo con gli occhi di uno scienziato, di un antropologo, di uno storico, di un sociologo, favorendo la comprensione dell'interdipendenza tra sistemi ecologici e del rispetto della natura;
- Piano psicologico.: Gli alunni, imparando a misurarsi con l'inatteso e l'imprevedibile, potenziano il senso di efficacia e di consapevolezza di sé, percepiscono un senso di benessere e di meraviglia per la scoperta della natura, e l'osservazione sistematica di piante e animali. Ciò si traduce in un senso di sicurezza nell'affrontare l'incertezza, la complessità e la novità.
- Piano sociale e inclusivo.: gli studenti imparano a far esperienze nuove, si predispongono alla cooperazione, alla comunicazione e al rispetto della diversità, sia nel mondo animale e vegetale che nel mondo sociale;



- Piano fisico.: Gli alunni fanno esercizio fisico, si muovono, corrono, si ossigenano. Camminare, correre, arrampicarsi, saltare, evitare ostacoli, sono attività che allenano la forza muscolare e favoriscono le abilità grosso-motorie e fino-motorie;
- Piano organizzativo: l'Outdoor education si collega a un'idea di scuola aperta, connessa alla natura, considerata «contenuto» e «ambiente di apprendimento». Le attività sono progettate all'interno del curriculum come estensione di ciò che avviene 'dentro l'aula', si basano sull'esperienza diretta, su metodologie laboratoriali e prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti.

#### PROGETTO " UN MARE DI...."

Un progetto di Service Learning è un approccio educativo che unisce l'apprendimento scolastico (Learning) con il servizio solidale alla comunità (Service), permettendo agli studenti di applicare le conoscenze acquisite in classe per rispondere a bisogni reali della comunità, sviluppando competenze e senso civico attraverso azioni concrete di servizio, affrontare problemi reali e sviluppare competenze civiche e trasversali, trasformando la teoria in azione concreta. Si basa, dunque, sull'identificazione di un bisogno locale, la pianificazione e realizzazione di un'azione di recupero e la riflessione sull'esperienza, creando un legame forte tra scuola e territorio. Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le capacità necessarie per risolvere problemi complessi ed affrontare le sfide globali legate alla sostenibilità ambientale e all'Agenda 2030 e sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.

Il percorso di Service Learning è articolato in diverse fasi, specializzate in base alla scelta del Service.

#### PROGETTO " FIVE - DEBATE"

Imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare non significa solo sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. Competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee.



Il DEBATE è un'iniziativa didattica che usa il "dibattito regolamentato" come metodologia per sviluppare competenze trasversali (life skills) negli studenti, come il pensiero critico, l'argomentazione, l'ascolto attivo e il public speaking, attraverso un confronto strutturato tra due squadre (pro e contro) su un tema specifico, preparato con ricerca e analisi delle fonti, in un contesto di apprendimento collaborativo.

Le fasi del dibattito:

Fasi del dibattito

Competenze trasversali attivate

Preparazione

- Lavorare in gruppo per definire le tecniche e le strategie argomentative, per ricercare e selezionare fonti e testimonianze

- Gestire, anche in collaborazione col proprio gruppo, le informazioni raccolte

- Ascoltare attentamente

- Fondare e motivare i propri argomenti

- Collaborare attivamente in team, rispettando ruoli e tempi

- Accrescere la propria creatività per trovare argomenti non convenzionali e convincenti

- Sviluppare flessibilità per sostenere una posizione che può non essere quella propria

Svolgimento

- Migliorare la propria apertura mentale per accettare la posizione degli altri

- Parlare in pubblico e differenziare il proprio



intervento di fronte a vari tipi di pubblico

- Capacità di analizzare la propria prestazione, ponendola alla base di un processo di crescita personale

Valutazione

- Capacità di capire e condividere le ragioni della valutazione

Le aree tematiche / discipline interessate al progetto sono potenzialmente tutte.

Il dibattito, quale strumento curricolare, ha una valenza particolarmente significativa anche perché consente di tenere sotto controllo non solo le performance di comunicazione orale ma anche scritta. E' infatti possibile valutare sia i lavori preparatori degli studenti nell'ambito della formazione di un testo argomentativo sia la prestazione orale del singolo studente.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

"Formazione per tutti"

Il Piano di Formazione del Personale Docente per la.s. 2025/26 prevede:

- Formazione in servizio per tutti i docenti, che corrisponda alle esigenze legate a specifici aspetti del Piano di Miglioramento: didattica inclusiva, nuove tecnologie, cittadinanza attiva. Il Collegi



Unitario Docenti ha previsto

1) per i Docenti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria il Corso "Riconoscere i comportamenti problematici in classe - Strategie per l'intervento educativo in classe"

2) per i Docenti della Scuola Secondaria "Prevenire la dispersione scolastica - Strumenti e competenze per l'accompagnamento degli studenti a rischio di abbandono";

3) per i Docenti di sostegno di tutti gli ordini " Strumenti per l'inclusione degli alunni con disabilità ".

- Adesione ad iniziative di carattere nazionale o locale su strumenti di Intelligenza Artificiale per il supporto individualizzato

**- Riflessioni e condivisione Comunità di pratiche dei Corsi di formazione PNRR D.M. 66/2023.**

Il Piano di formazione e aggiornamento del Personale ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze per

- l'attuazione di interventi di completamento dei processi di digitalizzazione e di lavorazione delle pratiche del personale;

- miglioramento e conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie alla raggiungere gli obiettivi individuati nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento;

- interventi formativi predisposti derivanti da obblighi di Legge quali: - Decreto Legislativo 81/2008, in materia di sicurezza, primo soccorso e antincendio,

- interventi formativi sul Regolamento UE 2016/679, in materia di privacy e trattamento dei dati personali.

:



## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

### ***"SCUOLA IN RETE "***

Gli accordi di rete tra istituzioni scolastiche rappresentano una modalità organizzativa proficua sia per il coinvolgimento dei soggetti esterni che per il miglioramento dell'offerta formativa della scuola. Grazie alla costruzione di un ecosistema innovativo, il V Istituto Comprensivo è partner di rete per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività, per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive



o culturali di interesse territoriale, per confrontarsi, rafforzare e condividere l'esperienza con le altre scuole aderenti.

Nel nuovo triennio si incrementerà la partecipazione propositiva alle Reti, per una proficua collaborazione interistituzionale.

Le RETI già consolidate, oltre la Rete di Formazione Ambito 25, di cui l'Istituto è partner sono:

1. Rete integrata con altri Istituti Comprensivi campani, FONDAZIONE CON IL SUD, Fondo per il contrasto e prevenzione della povertà educativa minorile, capeggiata dall'Impresa Sociale CON I BAMBINI;
2. Rete delle SCUOLE GREEN - nata per fare squadra con gli Istituti del territorio nelle azioni di promozione di iniziative concrete di educazione all'ambiente, al rispetto dell'ecosistema e di sviluppo ecosostenibile;
3. Rete POLO BIBLIOTECHE SCOLASTICHE della CAMPANIA, che mira a promuovere sul territorio regionale e locale l'attività delle biblioteche scolastiche, concepite come centri di documentazione e ricerca educativa;
4. Rete delle SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - Regione Campania;
5. Rete SMILE HUB "La Rete che sorride alla vita", per il contrasto ai Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA);
6. Rete "OrientiAMOci: la bussola per il futuro", da poco costituita dal Liceo Galizia di Nocera Inferiore;
7. Rete Nazionale delle SCUOLE MEDIE PER LO SPORT
8. Rete Nazionale "BLUE & GREEN".

Si attende di poter aderire ad una Rete costituita da Scuole dell'Infanzia per confrontarsi e condividere formazione, studi e ricerche, prassi e metodologie didattiche per l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle Scuole dell'Infanzia.

Rapporti di Collaborazione formalizzati:



- Azienda Sanitaria Locale 60 per adesione ai PROGRAMMI\_del\_Catalogo-ASL-Salerno\_2025/26
- Ambito Sociale S01- 1 per l'Assistenza Specialistica Alunni H a.s. 2025/26
- Centro di Solidarietà ODV LA TENDA- sezione di Nocera Inferiore per Mediazione linguistica Progetto R.I.T.M.I. Rete Integrata per la Tutela Minori Immigrati
- Partenariato Oratorio San Bartolomeo – Liceo Scientifico “N. Sensale” per PROGETTO S.I.M.P.L.E – Bando Povertà Educativa 2024 PNRR Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore

Il Partenariato, già predisposto con il Consorzio Italia - Cooperativa sociale e Società cooperativa consortile sarà formalizzato in caso di finanziamento del Progetto “ LA PORTA DELLE EMOZIONI” Direzione Generale per le Politiche Sociali – Regione Campania - Avviso pubblico “Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell’educazione affettiva e della gestione delle emozioni” - presentato il 02.09.2025.

Si allega il Piano di Azioni per le attività di Rete delle SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - Regione Campania;

## **Allegato:**

timbro\_Piano di Azioni.pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: "INNOVAzioni 4.0"

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il Quinto Istituto Comprensivo, ubicato a Nocera Inferiore, ha cinque sedi dislocate nelle zone limitrofe dell'agro-nocerino-sarnese. Quattro plessi, sede di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, sono dotati di ampi locali, che permettono di coniugare lo spazio fisico, l'ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni, e l'ambiente virtuale, diventando così una grande risorsa educativa. Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'Istituzione scolastica ha stabilito di adottare in questi plessi il modello ibrido che prevede il potenziamento e/o l'integrazione dei dispositivi tecnologici nelle "aule fisse" e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento che sono ideati con particolare attenzione a tutte le componenti, al fine di sviluppare una riorganizzazione didattico-metodologica implementando paradigmi didattici che hanno bisogno di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. L'intento è di promuovere l'inclusione, la sostenibilità e la cittadinanza attiva, oltre a processi di rinnovamento della pratica pedagogico-didattica. Saranno realizzati in modalità ibrida quindici ambienti innovativi, spazi di apprendimento con infrastrutture tecnologiche nuove o implementate, flessibili, con arredi modulari specifici restituendo ad ogni asse disciplinare una



dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro per consentire attività di gruppo, ricerca, cooperative learning, lettura/recitazione, recupero degli apprendimenti, didattica a classi parallele, studio collettivo. Alcune aule saranno riconfigurate per consentire alla scuola di sperimentare la Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), dedicate a più aree tematiche, all' Arte e Tecnologia, alle Scienze Geografiche e Naturali, alla Musica ed alle arti espressive, alla lettura ed ascolto, drammatizzazione e recitazione; qualche aula sarà allestita in modo da essere polifunzionale: gli alunni potranno sperimentare nuove modalità di scuola, in cui parola, suono, gesto, immagine, tecnologia si fondono., In perfetto unisono con i principi della Gestalt Esperienziale, delle ricerche nell' ambito delle neuroscienze e della psicologia relazionale; si creeranno, pertanto, per gli studenti nuove opportunità formative ed inclusive e nuove strategie organizzative; alcuni Docenti avranno un loro ambiente di apprendimento e si innoveranno l' educazione linguistico-storico-letteraria, l' ambito scientifico e artistico e, con l' aumento del senso di responsabilità ed autonomia, gli studenti sperimenteranno anche nuove opportunità di educazione alla cittadinanza attiva : "creatività", "comunicazione", "collaborazione", "inclusione" racchiudono perfettamente il senso del Progetto "INNOVAzioni 4.0" promosso dall' istituzione scolastica

## Importo del finanziamento

€ 117.433,65

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

## Approfondimento progetto:



Il PNRR Piano Scuola 4.0 si è concluso e il target atteso è stato raggiunto

## ● Progetto: DIGITAL-MENTE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il Progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle Scienze, del Coding e della Robotica Educativa, creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. Il laboratorio mobile servirà a rendere tutti gli ambienti dei Plessi dell'Istituto spazi idonei di apprendimento, interattivi e opportuni per lo studio delle discipline scientifiche, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare. La modularità dei kit didattici servirà inoltre per supportare, nell'ottica dell'inclusione totale, le attività didattiche degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

12/11/2021

### Data fine prevista

31/10/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	36

### ● Progetto: "LA SCUOLA DEL FUTURO"

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto "LA SCUOLA DEL FUTURO" intende porre le basi per contribuire alla realizzazione di una Scuola più accessibile, equa e all'avanguardia tecnologicamente attraverso la realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali per gli educatori ,DigCompEdu, e dei cittadini, DigComp 2.2. Tale azione si pone anche come accompagnamento alla formazione PNRR Animatore digitale e vuole sostenere gli obiettivi previsti nel PTOF e nel Piano di formazione d'istituto. Inoltre il progetto prevede sia attività di affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie acquisite dalla scuola con i fondi della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", Digital Board e STEM , sia la costituzioni di Comunità di docenti e personale ATA per promuovere e condividere pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola e, attraverso una rete, con altre istituzioni scolastiche. In generale i percorsi formativi riguarderanno diverse tematiche: dalla robotica, al coding, dalla stampa 3D all'utilizzo di software per la creazione e la gestione di web radio, dalla creazione di redazioni di giornali



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

virtuali alla implementazione di ambienti immersivi con o senza visori per la sperimentazione di progetti didattici educativi nel metaverso in cui realtà virtuale e realtà aumentata coesistono e si compenetrano. Le metodologie che saranno proposte si baseranno soprattutto sulla didattica attiva in quanto pongono i discenti in situazioni reali dove poter apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni, permettendo di sviluppare la curiosità e la loro partecipazione.

## Importo del finanziamento

€ 41.108,68

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

## Approfondimento progetto:

Il Progetto "LA SCUOLA DEL FUTURO" è stato realizzato entro maggio 2025 e si è concluso con i seguenti risultati:

- n. 65 Docenti dei tre ordini di scuola hanno conseguito l'attestato di frequenza ai Corsi previsti:
- Il ruolo delle biblioteche digitali nella didattica
- Creazione di risorse digitali e Digital Storytelling
- Progettare il Curricolo Digitale d' Istituto



I laboratori di formazione sul campo

- Cybersecurity: protezioni nell' utilizzo della rete Internet negli Uffici di Segreteria
- Tutela della Privacy e gestione dati personali on line
- Nuovi processi di e-Procurement nella Scuola
- Procedure di acquisto su piattaforma MEPA
- Digitalizzazione Amministrativa delle Segreterie: gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie
- Gestione piattaforme digitali PNRR e PN 21-27
- Nuova Passweb INPS
- Le ricostruzioni di carriera
- Strumenti digitali e ambienti innovativi per un apprendimento attivo

sono stati frequentati da almeno cinque unità degli Uffici, confermando il target previsto



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM & ENGLISH LABS!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

L'approccio STEM alla didattica prevede di costruire percorsi e attività didattiche cross-disciplinari o multidisciplinari con l'obiettivo di aumentare il livello di partecipazione attiva dei



ragazzi, sviluppare competenze trasversali e favorire un pensiero critico negli allievi.. Piuttosto che insegnare ogni materia in modo isolato, l'approccio STEM integrato cerca di creare un'esperienza di apprendimento trasversale che incoraggi gli studenti a pensare in modo sistemico e critico, a risolvere i problemi e ad applicare le conoscenze a situazioni pratiche. Il Progetto "STEM & ENGLISH LABS!", pensato anche in ottica orientativa, è indirizzato a tutti gli alunni dell'Istituto. La didattica STEM che si intende attivare sarà incentrata necessariamente su un approccio PBL (Problem/Project Based Learning) nel quale si uniscono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. Questo tipo di approccio favorirà la collaborazione, la creatività e l'innovazione e può aiutare a preparare gli studenti a una carriera nei settori STEM. Nel corso dell'anno scolastico saranno proposte attività che permetteranno in maniera graduale l'acquisizione e il miglioramento del metodo di indagine delle discipline scientifiche e lo sviluppo di competenze trasversali per favorire e incrementare qualità caratteriali che permettono la formazione di una mente dinamica: - inclinazione a porre domande; - inclinazione a intraprendere, in modo proattivo, un compito in vista di un obiettivo; - inclinazione a perseverare nel portare a termine un progetto, evitando la perdita di interesse o lo scoraggiamento; - inclinazione a rivedere, iterare, alla luce di nuove informazioni, opinioni, metodi o obiettivi; - inclinazione a interagire con gli altri in modo consapevole della propria identità e della propria cultura nel rispetto di quella degli altri; -sviluppo di competenze iniziali, a diversi livelli, di programmazione; - abitudine a "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema - deframmentazione di problemi complessi; - sviluppo di attenzione, concentrazione e motivazione; - sviluppo di curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; - esperienza di lavoro di gruppo; - integrazione di alunni diversamente abili. Relativamente al Multilinguismo, l' apprendimento delle lingue deve realizzarsi nell'arco di tutta la vita e va promosso e facilitato in tutto il percorso educativo, dalla Scuola dell'Infanzia fino all'educazione degli adulti. Per questo il Progetto sarà indirizzato a tutti gli alunni dell'Istituto, con l'intento di potenziare le capacità di comunicare in lingua inglese, di sviluppare competenze linguistiche prevalentemente audio-orali (A2 Level of the Common European Framework of Reference), di comprendere i principali punti di un discorso su argomenti familiari , di interagire con scioltezza e spontaneità in una conversazione dialogica su argomenti specifici, di favorire il miglioramento dei rapporti interpersonali e comportamentali con alunni stranieri presenti in Istituto, nell'ottica di una sana e consapevole convivenza civile. Le lingue ci connettono con la nostra storia passata, presente e futura, ci aiutano a comprendere ed esprimere la nostra identità interculturale e relazionarci con il mondo.

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 74.824,85

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Il Progetto " STEM & ENGLISH LABS" si è svolto con regolarità e grande partecipazione di alunni e Docenti. Sono state realizzate:

- n. 13 Edizioni di Orientamento STEM, Linea di Intervento A, che hanno coinvolto, in orario extracurricolare, almeno 11 classi della Scuola Primaria e n. 2 sezioni di alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia;
- n. 9 Edizioni di Corsi di lingua Inglese, Linea di Intervento A, che hanno coinvolto, in orario extracurricolare, n. 7 classi della Scuola Secondaria di I grado e n. 2 sezioni della Scuola dell'Infanzia;
- n. 2 Corsi annuali di lingua Inglese e Metodologia CLIL, TOWARDS A2/B1 e TOWARDS B1/B2/C1, indirizzati con successo a n. 37 Docenti dei tre ordini di Scuola.



## Approfondimento

---

In riferimento alla straordinaria opportunità dei finanziamenti Missione 4 - Componente 1 del PNRR - Linea di investimento 3.2 ( scuole innovative, nuovi ambienti di

apprendimento) si prevede di progettare e realizzare spazi ed allestimenti in funzione della innovazione degli ambienti di apprendimento nella prospettiva del

potenziamento/creazione di nuove skills, della sperimentazione di destrutturazione del curriculum e della progettazione di attività interdisciplinari che favoriscano un approccio

Attualmente in fase di realizzazione la strutturazione di un nuovo portale web per la scuola., Progetto finanziato dall'avviso Misura 1.4.1. - PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"; l'Avviso Misura 1.2 finanzierà il Progetto PNRR "Abilitazione al cloud per le PA locali".



## Aspetti generali

### L'offerta Formativa

Il Curricolo Verticale del nostro Istituto rappresenta una sintesi dell'intenso lavoro di elaborazione di un curriculum fondato su un'intenzionale, ragionata selezione dei saperi, nonché nella individuazione di opzioni metodologiche e didattiche - aggiornate alle ultime Indicazioni Nazionali - e unitarie, coerenti queste ultime sul piano della verifica degli apprendimenti e della valutazione processuale delle competenze. Alla base il principio della CONTINUITA', assunto nella sua chiave "pedagogica", pienamente rispondente al "carattere unitario e multidimensionale" dell'alunno in particolare:

- CONTINUITA' VERTICALE, allo stretto legame tra il soggetto in formazione e gli impianti metodologici e didattici dei tre ordini di scuola nonché al coordinamento del curriculum negli anni iniziali e terminali del ciclo di studi;
- CONTINUITA' ORIZZONTALE, legata alla solidità dell'intesa metodologica e professionale dei docenti, alla organizzazione dei rapporti con le Famiglie, con gli Enti territoriali e le altre agenzie educative nell'ottica della formazione di un reale sistema formativo integrato;
- CONTINUITA' VALUTATIVA, che passa attraverso l'applicazione di criteri di valutazione graduati e uniformi, coerenti con i tre ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i PROFILI IN USCITA ed i prerequisiti di ingresso.

In allegato le competenze in uscita dai tre segmenti dell'Istituto.

### CURRICOLO PER COMPETENZE

Il curriculum mira a sviluppare e rafforzare negli otto anni continuativi di scuola, tutte le competenze, partendo da quelle fondamentali come humus su cui costruire le altre:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** Organizzare il proprio apprendimento, individuando,



scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale), anche in funzione dei tempi disponibili per appropriarsi di un metodo di studio e di lavoro;

- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

- **ACQUISIRE, ELABORARE E RAPPRESENTARE INFORMAZIONI:** rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando vari linguaggi da quello verbale a quello matematico-statistico.

In allegato il Curricolo Verticale di Educazione Civica

### CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio Unitario Docenti ha approvato il Curricolo verticale di Educazione Civica, sulla scorta dell'impalcatura legislativa e della trasposizione psico-pedagogico-didattica della Legge 92/2019, cogliendo l'invito ad approcciarsi all'educazione civica in modo trasversale e già dalla scuola dell'infanzia (art.2 c.2): nel curriculum sono state trasfuse iniziative di sensibilizzazione a vari livelli, al fine di contribuire allo sviluppo identitario dell'alunno (Indicazioni Nazionali 2012) e giungere alla consapevolezza della cittadinanza attiva e responsabile (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018). L'obiettivo a cui punta l'insegnamento dell'educazione civica è quello di formare abilità e competenze pluri/multidisciplinari dove i tre assi fondamentali, individuati nelle Linee guida, devono interagire con i campi d'esperienza e le singole discipline (cfr. trasversalità art.3. c.3), senza dimenticare che tutte le competenze chiave contribuiscono alla cittadinanza attiva.



In allegato il Curricolo Verticale di Storia locale e Educazione al Patrimonio ambientale

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA LOCALE e EDUCAZIONE AL PATRIMONIO AMBIENTALE

IL CURRICOLO VERTICALE DI STORIA LOCALE E DI EDUCAZIONE AL PATRIMONIO AMBIENTALE consentirà agli studenti di conoscere il passato del territorio in cui vivono, di capire l'intreccio tra storia locale, storia nazionale e storia sovranazionale, di comprendere il rapporto tra il presente e il passato delle realtà locali nelle quali si inseriranno come cittadini, di conoscere i beni culturali ed ambientali del proprio territorio. Le esperienze educative saranno centrate su fonti differenti -fonti archeologiche, musicali, architettoniche, archivistiche, iconiche, gastronomiche, ambientali - e su scale spaziali diverse, scala microareale ( quartiere, villaggio, ...), scala urbana ( paese).

Finalità:

- Recuperare la memoria storica del proprio territorio
- Conoscere le opportunità offerte dal proprio territorio
- Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze
- Contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini

Alla luce dei Corsi di Formazione per i Docenti promossi dal PNRR 2.1 "DDI e formazione alla transizione digitale personale scolastico" DM 66/2023, la Comunità di pratiche ha elaborato due nuovi Curricoli verticali, il Curricolo Digitale e il Curricolo di lettura, già inseriti dal Collegio Unitario Docenti nel Curricolo Verticale d'Istituto, di seguito allegato.

Competenze di Cittadinanza Attiva

Fondamentale ruolo è affidato allo sviluppo della Cittadinanza Attiva, che rappresenta il nodo di collegamento con le Educazioni trasversali, quali Educazione alla Legalità, alla Lotta e prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo, alla e- Safety, coinvolgendo tutte le



attività formative che sviluppano le "COMPETENZE SOCIALI" .

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica, oltre che i progetti predisposti con alcune associazioni del territorio, attende a diversi e complessi livelli per educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva; tra gli obiettivi principali il consolidamento di una cultura civico- sociale e della cittadinanza che deve tradursi in adesione consapevole al quadro valoriale espresso dalla nostra Carta costituzionale.

La partecipazione ai programmi europei attraverso il gemellaggio promosso dall'E-Twinning sarà avviata a partire dall'a.s. 2025/26; nuovo spazio didattico sarà affidato alla didattica interculturale, per favorire l'accoglienza di alunni stranieri e la conoscenza dei sistemi di vita e di organizzazione scolastica di altri paesi.

Il contatto con il mondo delle Istituzioni sarà strutturato attraverso visite e conferenze presso il Tribunale, le stazioni locali di Polizia e Carabinieri, la Protezione Civile per incontrare esperti e favorire il pensiero divergente, la riflessione, sollecitare domande, alimentare il processo metacognitivo.

Le giornate celebrative, dalla Festa degli Alberi alla Giornata dei Diritti dell'Infanzia, dalla Giornata della Memoria alla Festa del Dono, Giornata Internazionale della Lingua Madre occuperanno nel Curricolo una posizione speciale: saranno vissute soprattutto dalle classi "ponte" anche di più plessi insieme per effettuare attività comuni come momento di aggregazione e coinvolgimento responsabile, con socializzazione, pure a distanza, di quanto effettuato. Ciò consentirà di rafforzare l'identità culturale del Comprensivo, valorizzare la partecipazione propositiva, di educare alla prosocialità, di evidenziare stili di comportamento disfunzionali ed antisociali.

Allo sviluppo della formazione completa in tutte le sue dimensioni contribuisce di gran lunga lo sport, con le sue regole, la disciplina ed i valori del fair play. Il Collegio Unitario



Docenti ritiene rilanciare le attività sportive e di confermare nel curricolo, la partecipazione ai **Campionati Studenteschi** e l'adesione ai **Progetti Nazionali**, promossi dal Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute S.p.A. in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico, **Scuola Attiva Kids** e **Scuola Attiva Junior**. Il progetto Scuola Attiva Kids è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. A supporto dell'insegnante di classe, per le classi quarte e quinte è prevista la figura di un Tutor esterno che svolga attività di orientamento motorio-sportivo, coordini le attività proposte dagli Organismi sportivi del territorio e fornisca eventuali chiarimenti didattico-metodologici. Obiettivi primari sono l'inclusione totale, apprendere la disciplina, il rispetto delle regole e dell'autorità, sviluppare il senso di responsabilità, la capacità di fare squadra, il controllo del proprio corpo.

Il progetto Scuola Attiva Junior si pone in continuità con quest'ultimo e promuove la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. **La scuola coniuga, anche grazie ai percorsi ginnico-sportivi effettuati con le progettualità regionali, nazionali ed europee, soprattutto nella Scuola Secondaria di I grado l'aspetto ludico delle discipline sportive con approfondimenti interdisciplinari e multidisciplinari delle scienze biologiche, della scienza dell'alimentazione, della fisica. Le finalità del potenziamento sportivo, inoltre, sono quelle di stimolare l'inclusione e il fair play e incoraggiare le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri figli.**

Anche la Scuola dell'Infanzia attiva progetti interni di promozione della pratica sportiva, sull'onda dei Metodi appresi dai Docenti durante l'adesione e formazione, negli anni addietro, a progetti quali "Joy of Moving" e "Piccoli Eroi", anche in ottica outdoor.

#### AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

**L'offerta formativa per il triennio 2025/2028 verrà articolata tenendo conto dei capisaldi**



finora delineati e le progettualità ritenute fondamentali dal Collegio Unitario Docenti::

1. Progetti Continuità;
2. Progetti lettura e scrittura - Staffetta creativa;
3. Progetti STEM, in particolare Coding e Robotica;
4. Progetto Orientamento;
5. Progetto alimentazione e salute;
6. Progetto Certificazioni Informatiche, in particolare Patente Europea EIPASS;
7. Partecipazione Giochi Matematici;
8. Progetto di educazione ambientale e Citizen Science;
9. Progetti di affettività;
10. Progetti Territorio e Ambiente;
11. Progetti Infanzia



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIEDIMONTE CHIVOLI	SAAA8BR01X
GROTTI - S.FRANCESCO	SAAA8BR021
S. MAURO CENTRO	SAAA8BR032
VIA MARCONI	SAAA8BR043
VIA S.ANNA	SAAA8BR054

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA PIEDIMONTE-CHIVOLI NOCERA I	SAEE8BR015
S. FRANCESCO	SAEE8BR026
S. MAURO	SAEE8BR037
VIA MARCONI	SAEE8BR048

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

NOCERA INF. 5 IST. COMPR.

SAMM8BR014

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Al fine di garantire a tutti e a ciascuno il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado, l'Istituto promuove azioni formative che fin dalla Scuola dell'Infanzia mirano a potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella informativa, attraverso:

- un processo costante di Continuità atto a garantire un percorso unitario, coerente, progressivo per tutti gli alunni;
- un sistema integrato di curricolo per competenze, curricolo trasversale, attività extra-progettuali e una intensa interazione con il territorio;



- l'adozione della didattica orientativa che punta all'apprendimento significativo, alla riflessione e auto-riflessione, alla capacità di scegliere, alla capacità di sviluppare il pensiero divergente.

## **Allegati:**

Curricolo per Competenze.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### 5' I.C. NOCERA INFERIORE

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PIEDIMONTE CHIVOLI SAAA8BR01X**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S. MAURO CENTRO SAAA8BR032**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA MARCONI SAAA8BR043**

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA S.ANNA SAAA8BR054**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA PIEDIMONTE-CHIVOLI NOCERA I  
SAEE8BR015**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. FRANCESCO SAEE8BR026**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. MAURO SAEE8BR037**



27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA MARCONI SAEE8BR048**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: NOCERA INF. 5 IST. COMPR. SAMM8BR014**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dal 2020 è stato introdotto, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica, con la finalità di formare "cittadini responsabili e attivi" e di "promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità".



Gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica sono:

- La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

- La cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

IL Collegio Docenti ha deliberato di assegnare 11 ore a ciascuno dei tre assi e di elaborare una UdA per asse, costruita in proiezione verticale per ogni asse a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla classe terza della Scuola Secondaria. In ciascuna delle UdA per la Scuola Primaria e la Secondaria sono coinvolte tutte le discipline, in modo che la trattazione possa essere interdisciplinare e multidisciplinare

## **Allegati:**

Curricolo verticale di Educazione Civica.pdf

## **Approfondimento**

---



La legge n. 234/2021 ha previsto l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti,

forniti di idoneo titolo di studio, nelle classi quinte, a decorrere dall' a. s. 2022/2023 e nelle classi quarte, a decorrere

dall'a. s. 2023/2024. per le classi quinte sono previste due ore settimanali di insegnamento di ed. motoria che vanno ad

aggiungersi alle 27 ore settimanali determinando, per tali classi, un tempo scuola settimanale di 29 ore.

Il Collegio ha pertanto rivisitato il Curricolo di Sport e Benessere, che viene di seguito allegato.

## **Allegati:**

Curricolo Verticale SPORT e BENESSERE.pdf



## Curricolo di Istituto

### 5' I.C. NOCERA INFERIORE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di seguito allegato è stato redatto dai Dipartimenti orizzontali e verticali avendo come punti di partenza e di arrivo i seguenti aspetti fondamentali:

- Centralità dello studente nell'azione educativa;
- Progressivo passaggio dai campi d'esperienza alle aree disciplinari e alle singole discipline, in una prospettiva che tende costantemente all'unitarietà del sapere;
- Percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi che permette di sostenere ed orientare gli alunni nelle varie fasi di crescita;
- Strutturazione dei percorsi formativi avendo come obiettivo il raggiungimento di elevati livelli di competenze (meta-competenze);
- Formazione della persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare la complessità degli scenari presenti e futuri;
- Riconoscimento e valorizzazione delle diverse situazioni individuali presenti nella classe per sostenere al meglio i processi di inclusione.

**Allegato:**



Curricolo Verticale ISTITUTO.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Progetto Educativo " I laboratori... giocare, scoprire, creare... conoscere"

Per tutto il ciclo della Scuola dell'Infanzia l'azione educativa accompagna e incoraggia l'evoluzione dell'apprendimento di ciascun bambino, incoraggiando alla condivisione, all'inclusione, al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile.

Il desiderio continuo di vedere, di toccare, di muoversi, di conoscere e di conoscersi si trasforma in voglia di scoprire e di imparare, attraverso l'attenta mediazione delle insegnanti e l'intreccio continuo tra tempi di ascolto e di rilancio.

In quest'ottica " I laboratori.....giocare,scoprire,creare...conoscere" sono pensati per fornire ai bambini della Scuola dell'Infanzia nuovi strumenti interpretativi su di sé e sul mondo che li circonda e per stimolare il processo di apprendimento e sensibilizzare alla cittadinanza responsabile

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

##### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculum



## Curricolo verticale

Si allegano il CURRICOLO VERTICALE di Storia Locale ed Educazione al Patrimonio e il CURRICOLO VERTICALE di EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE e ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

## Allegato:

C. Storia Locale - C. Ambiente.pdf

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le soft skills sono legate alla personalità, al modo di interagire, comunicare e gestire il lavoro, come empatia, leadership, problem solving e lavoro di squadra: Il Collegio Unitario Docenti, sulla scorta dei lavori del gruppo Comunità di pratiche e ai Corsi di Formazione del PNRR D.M. 66/2023, ha ritenuto valorizzare, tra le soft Skills :

1. le competenze di lettura, che è " la competenza " - da sviluppare negli alunni, in entrambe le dimensioni, del piacere e del sapere - fondamentali per l'apprendimento in tutte le discipline, per la partecipazione sociale e per il mondo del lavoro, base per imparare ad imparare, per sviluppare pensiero critico, comunicare efficacemente e risolvere problemi;
2. le competenze digitali, riguardano l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e l'approccio mentale (consapevolezza digitale, creatività, autonomia di giudizio) necessario per utilizzare efficacemente le ICT.

Sono stati pertanto elaborati il Curricolo di lettura e il Curricolo digitale, decisamente interconnessi, grazie alla possibilità offerta dal digitale, di accedere alla fruizione del patrimonio culturale - una volta noti i rischi legati al digitale e alle forme di bullismo e cyberbullismo - fattore cruciale per la crescita sostenibile, lo sviluppo umano e la qualità della vita e, grazie alle biblioteche digitali di promuovere l'apprendimento continuo e l'apprendimento collaborativo.

Si allegano qui di seguito detti Curricoli.



## Allegato:

C. Digitale + C. Lettura.pdf

### Approfondimento

Il curricolo verticale, declinato nelle sue sfaccettature disciplinari e di seguito allegato è stato redatto dai Dipartimenti orizzontali e verticali avendo come punti di partenza e di arrivo i seguenti aspetti fondamentali:

- Centralità dello studente nell'azione educativa;
- Progressivo passaggio dai campi d'esperienza alle aree disciplinari e alle singole discipline, in una prospettiva che tende costantemente all'unitarietà del sapere;
- Percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi che permette di sostenere ed orientare gli alunni nelle varie fasi di crescita;
- Strutturazione dei percorsi formativi avendo come obiettivo il raggiungimento di elevati livelli di competenze (meta-competenze);
- Formazione della persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare la complessità degli scenari presenti e futuri;
- Riconoscimento e valorizzazione delle diverse situazioni individuali presenti nella classe per sostenere al meglio i processi di inclusione.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: 5' I.C. NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, DSGA, personale ATA).

L'Istituto tra i suoi obiettivi strategici ha quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento. Il nostro istituto sostiene i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale, l'educazione alla sostenibilità, lo sviluppo delle competenze digitali e l'avviamento ad un utilizzo critico attraverso la ricerca e l'innovazione. La scuola avverte la necessità di promuovere, nel prossimo triennio, un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità e della qualità. Tale sviluppo può essere vincente solo con l'adozione di una strategia che abbia al centro una vision internazionale delle proprie azioni didattico-formative.



Nel contesto didattico per l'a.s. 2025/26 è previsto l'avvio di una serie di misure e azioni che nel prossimo triennio saranno adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Pertanto in questo anno scolastico rientrano il conseguimento da parte di alunni e Docenti di Certificazioni linguistiche, l'utilizzo per alcune discipline della metodologia CLIL (Content and Language-Integrated Learning), gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning,

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & ENGLISH LABS!

## ○ Attività n° 2: Avvio Didattica Interculturale

L'educazione interculturale nasce dalla necessità di un inserimento attivo degli alunni stranieri e delle loro famiglie nella vita scolastica. La finalità è quella di modificare abitudini cognitive e comportamentali, sia di chi accoglie sia di chi viene accolto, per tendere alla costruzione di una cultura delle interdipendenze e delle interazioni costruttive.

Compito della scuola è fornire alle nuove generazioni gli strumenti adeguati per combattere stereotipi culturali, etici, religiosi e psicologici, ostacoli ad una convivenza, basata su una vera reciproca integrazione. La scuola può promuovere ciò, predisponendo momenti di coinvolgimento attivo, durante i quali si crea reciprocità e una vera e propria didattica multiculturale, capace di promuovere:

- senso di appartenenza
- capacità di decentramento
- tensione verso l'unitarietà
- capacità di ascolto

sulla scorta di un'adeguata e specifica formazione in L2. Saranno create commissioni di lavoro per una lettura approfondita del Vademecum sulla Didattica Interculturale, del Ministero dell'Interno, Repertorio Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

<https://repertoriofami1.interno.gov.it/2024/03/15/prodotto-5032/>



## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Creazione di curriculum interculturale

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### 5' I.C. NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: IL MIO...TINKERING

Il Tinkering è una coinvolgente pratica didattica basata sui principi della pedagogia attiva costruzionista, applicabile per guidare i bambini nella realizzazione di attività che uniscono tecnologia, scienze e arte. Tali pratiche sono essenziali per sviluppare processi socio-cognitivi, allenare l'immaginazione, responsabilizzare, implementare forme di creatività alla base delle abilità fondamentali del XXI secolo.

Il Tinkering insegna a "pensare con le mani", si configura come una forma di apprendimento informale e ludica in cui si impara facendo. Attraverso la realizzazione di oggetti, macchine e meccanismi, concetti e fenomeni scientifici diventano alla portata di tutti. Le attività di tinkering si basano su materiali di uso comune, povero e di recupero, semplici da tagliare, adattare e assemblare: carta, cartone, legno, fili metallici, plastica e oggetti di diversa tipologia quali motori circuiti, tubi, lampadine, campanelli, interruttori, ruote, ingranaggi: pertanto incoraggia a sperimentare, stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi e insegna a lavorare in gruppo, a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo

L'approccio del Tinkering integra i campi di esperienza, con una crescita relazionale ed emotiva, sia sul piano personale che relazionale, mirando a un apprendimento permanente.

Ai bambini, attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, è data l'opportunità di:

- esplorare in modo costruttivo e creativo con gli altri, sviluppando l'identità



personale, confrontandosi e riconoscendo la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;

- inventare ed esprimere emozioni, utilizzando materiali e strumenti, tecniche e creative.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'utilizzo del Tinkering permette la crescita personale, favorisce e incrementa qualità caratteriali che permettono la formazione di una mente dinamica:

- curiosità: inclinazione a porre domande con una mentalità aperta;
- iniziativa: inclinazione a intraprendere, in modo proattivo, un compito in vista di un obiettivo;
- determinazione: inclinazione a perseverare nel portare a termine un progetto, evitando la perdita di interesse o lo scoraggiamento;



- adattabilità: inclinazione a rivedere, iterare, alla luce di nuove informazioni, opinioni, metodi o obiettivi;
- consapevolezza sociale e culturale: inclinazione a interagire con gli altri in modo consapevole della propria identità e della propria cultura nel rispetto di quella degli altri;
- sviluppo delle prime competenze di programmazione.

## ○ Azione n° 2: Missione STEM: Tecnologia che passione!

Con questa azione, diffusa in tutte le classi della Scuola Primaria e declinata in complessità crescente, intende proporre modalità educative laboratoriali dei “saperi scientifici” che, rompendo la logica strettamente disciplinare, favoriscano la realizzazione di ambienti di apprendimento non formali, coniughino in chiave ludica scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, sviluppino le abilità legate al pensiero logico, alle competenze digitali, al ragionamento, alla riflessione, all’indagine scientifica, al ragionamento. Coding e robotica sono inoltre strumenti di inclusione, poichè i “problemi” vengono deframmentati in blocchi e poi riassemblati, favorendo la semplificazione della complessità. Le schede elettroniche programmabili, i nuovi kit e robot didattici, i tablet e notebook in dotazione dell’Istituto consentono di utilizzare metodologie didattiche innovative e di realizzare percorsi di robotica educativa e creativa di difficoltà crescente, in cui dalla programmazione si passa all’azione: tutti gli alunni verranno incoraggiati a mettere ordine nei propri pensieri, a liberare la loro creatività, a individuare soluzioni creative, a lavorare insieme, in team, in un’ottica di collaborazione e cooperative learning, potenziando l’autostima, senza temere l’errore, che diviene occasione di miglioramento



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- imparare a comunicare attraverso il gioco;
- imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune;
- ampliare la dimensione interattiva;
- mettere in moto la creatività;
- essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi);
- saper applicare le modalità operative del coding e della robotica in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana;
- acquisire prime competenze digitali strutturate;
- imparare ad imparare.

### ○ **Azione n° 3: GIOC@SERIA...MENTE ALLA SECONDARIA**



Il progetto Gioc@seria...mente si propone di utilizzare l'approccio diretto alla Tecnologia, affinché alla fine del percorso laboratoriale gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado possano costruire e programmare robot in dotazione all'Istituto con diversi livelli di difficoltà di programmazione. L'impiego della Robotica Educativa nella Scuola favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare Scienza e Tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo, riuscendo a superare gli stereotipi culturali di genere per promuovere una didattica maggiormente inclusiva. Con questo modello si propone un approccio al sapere fortemente costruttivista, in un contesto laboratoriale nel quale, con ricorso ai suddetti dispositivi, gli alunni possono "imparare operando" integrando sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori) e sul piano informatico (programmazione/coding). L'uso didattico di queste tecnologie può offrire agli alunni la possibilità di investigare e conoscere concetti che possono risultare astratti o difficili da comprendere. In particolare, il carattere multidisciplinare della Robotica avvicina i più giovani all'Informatica, ai primi rudimenti della Meccanica, ai circuiti elettrici, alla Fisica, all'etica delle tecnologie applicate. Si ritiene che questo metodo di lavoro aiuti gli studenti a sviluppare il pensiero creativo, il problem-solving, il lavoro di squadra e le abilità comunicative necessarie al successo, sia in ambito scolastico che nel mondo reale, oltre che coinvolgere attivamente gli alunni e rendere l'apprendimento più efficace attraverso la risoluzione di problemi della vita quotidiana, appassionandoli alle discipline tecnico-scientifiche e migliorando le curve di apprendimento aiutandoli, altresì, a raggiungere gli obiettivi del programma scolastico. Utilizzando i video di robot reali come fonte d'ispirazione, gli studenti possono disporre di esempi e istruzioni per la progettazione che li incoraggiano a sviluppare, progettare e a condividere la loro soluzione con gli altri.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La realizzazione di un piccolo robot, un artefatto dotato di cervello elettronico e di dispositivi sensoriali, riprodurre attraverso la stampante 3D, costituisce per gli alunni un'attività complessa ma stimolante che trova le sue espressioni in una pratica laboratoriale e di sperimentazione orientate ad oggetti reali e non astratti. Sono compiti che richiedono abilità pratico-costruttive, sviluppo di capacità logico-formali, una significativa attitudine all'osservazione critica e alla rielaborazione dei progetti, in un ambito necessariamente collaborativo tra i componenti il gruppo di lavoro.

- I. Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio;
- II. Sviluppare autonomia operativa;
- III. Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione;
- IV. Sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;
- V. Fare esperienza di lavoro di gruppo;
- VI. Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili;
- VII. Favorire l'integrazione di alunni stranieri;
- VIII. Favorire lo spirito collaborativo;
- IX. Stimolare il pensiero creativo;
- X. Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima;



- XI. Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;
- XII. Acquisire un linguaggio di programmazione.



## Moduli di orientamento formativo

### 5' I.C. NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Percorso di didattica orientativa + Percorso interdisciplinare di Matematica e Arte del territorio "Geometria del patrimonio e design degli oggetti" . - classi terze**

Il percorso di didattica orientativa, predisposta da ORIENT@LIFE e selezionata dai Dipartimenti disciplinari in seduta interdipartimentale, è destinato alle classi terze ed è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze orientative, dell'autoconsapevolezza e della capacità di compiere scelte formative responsabili in vista del passaggio al secondo ciclo di istruzione.

La proposta didattica si è articolata in:

- 6 ore di attività con esperto esterno, svolte in ambito scolastico, dedicate alla riflessione sulle attitudini personali, sugli interessi e sulla conoscenza dell'offerta formativa delle varie tipologie di Istituto, delle caratteristiche specifiche degli indirizzi, sulla specializzazione in uscita;
- 6 ore di didattica laboratoriale a cura dei docenti del Consiglio di Classe, finalizzate al consolidamento delle competenze trasversali e orientative attraverso metodologie attive;
- Partecipazione a un evento finale provinciale, quale momento di restituzione, condivisione e valorizzazione delle esperienze svolte.



Il percorso interdisciplinare di Matematica e Arte del territorio "Geometria del patrimonio e design degli oggetti" promosso dall'USR Campania, destinato alle classi terze, integra competenze matematiche, artistiche e di educazione al patrimonio culturale.

Il percorso prevede:

- 9 ore di attività con esperto, orientate all'osservazione e all'analisi delle forme geometriche presenti nel patrimonio artistico e architettonico del territorio, applicate al design e alla progettazione;
- 6 ore di attività con un docente del Consiglio di Classe, dedicate alla rielaborazione dei contenuti, alla progettazione di elaborati e allo sviluppo del pensiero creativo e critico.

Competenze / conoscenze orientative:

- favorire la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare l'apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti differenti da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
- far acquisire, all'alunno/a e allo studente/alla studentessa, competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	5	32



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- didattica innovativa

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Percorso formativo per le classi prime - Progetto "Isolympia Scuole"

Il progetto "Isolympia Scuole", finalizzato alla promozione dello sport come strumento educativo e inclusivo, è legato ai Giochi Olimpici Partenopei, eventi atletici e religiosi antichi, promossi oggi da Associazioni sportive e il Comune di Napoli. Le classi sono coinvolte in attività tematiche su sport, cultura, storia e terzo settore, con visite a siti storici o organizzando eventi e concorsi artistici legati al mondo sportivo, in linea con le Olimpiadi moderne.

Le attività sono articolate in:

- 9 ore di attività sportive e formative, volte alla preparazione delle discipline e alla diffusione dei valori dello sport, della collaborazione e del rispetto delle regole, attività tematiche su storia e cultura dei giochi olimpici e dei valori che li contraddistinguono;
- 6 ore dedicate alla performance sportivo-artistica, finalizzate all'integrazione tra movimento, espressione corporea e creatività.

Le attività extracurricolari, per n. 15 ore, sono incentrate su visite guidate a siti archeologici, organizzazione e partecipazione all'open day..



Competenze didattico-educative - orientative

Il percorso, integrando i principi dell'olimpismo nei percorsi didattici, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi e favorisce lo sviluppo delle competenze chiave europee, segnatamente rispetto, lealtà, inclusione e crescita personale, aiutando gli studenti a scoprire sé stessi e il proprio futuro e veicolando l'orientamento consapevole e l'apertura della scuola al territorio, attraverso la collaborazione con enti e istituzioni

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Percorso formativo per le classi seconde - Progetto "Isolympia Scuole"

Il progetto "Isolympia Scuole", finalizzato alla promozione dello sport come strumento educativo e inclusivo, è legato ai Giochi Olimpici Partenopei, eventi atletici e religiosi antichi, promossi oggi da Associazioni sportive e il Comune di Napoli. Le classi sono coinvolte in attività tematiche su sport, cultura, storia e terzo settore, con visite a siti storici



o organizzando eventi e concorsi artistici legati al mondo sportivo, in linea con le Olimpiadi moderne .

Le attività sono articolate in:

- 9 ore di attività sportive e formative, volte alla preparazione delle discipline e alla diffusione dei valori dello sport, della collaborazione e del rispetto delle regole, attività tematiche su storia e cultura dei giochi olimpici e dei valori che li contraddistinguono;

- 6 ore dedicate alla performance sportivo-artistica, finalizzate all'integrazione tra movimento, espressione corporea e creatività.

Le attività extracurricolari, per n. 15 ore, sono incentrate su visite guidate a siti archeologici, organizzazione e partecipazione all'open day..

Competenze didattico-educative - orientative

Il percorso, integrando i principi dell'olimpismo nei percorsi didattici, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi e favorisce lo sviluppo delle competenze chiave europee, segnatamente rispetto, lealtà, inclusione, cultura e crescita personale, aiutando gli studenti a scoprire sé stessi e il proprio futuro e veicolando l'orientamento consapevole e l'apertura della scuola al territorio, attraverso la collaborazione con enti e istituzioni

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “ECO-FRIENDLY” 1 - “ECO-FRIENDLY” 2

---

I due moduli e si propongono di introdurre gli alunni della Scuola Primaria ai temi dell'educazione ambientale, di diffondere buone pratiche in termini di sviluppo sostenibili, di suscitare in essi l'interesse verso l'ambiente. Le lezioni, di carattere laboratoriale saranno incentrate prevalentemente su lavori manipolativi svolti all'aperto nelle piccole serre inserite negli spazi aperti dei plessi con le risorse del PON FESR Edugreen, atti a sollecitare la fantasia degli alunni, ad inculcare il rispetto della natura vivendola, raccogliendo emozioni ed esperienze con tutti i sensi, seguendo i ritmi di crescita. La natura trasmette messaggi profondi come la bellezza, l'ordine, l'armonia, la responsabilità, la condivisione e va salvaguardata e protetta. Pertanto i bambini, saranno invitati a riflettere sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente anche scoprendo e cogliendo il valore del recupero e del riuso di materiali diversi, della lotta agli sprechi, del rispetto dell'ambiente nella pratica quotidiana: carta, plastica, sassi, vetro e legno si trasformano e ritornano a vivere, con un po' di fantasia, creatività e manualità, assumendo nuove forme e colori. Tutte le attività didattiche proposte favoriscono l'inclusione, la socializzazione, la capacità di comunicazione e di interazione e sviluppano la cittadinanza attiva in tema di sostenibilità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---



Gli obiettivi prefissati sono di grande rilievo: - imparare a comunicare attraverso l'osservazione della natura; - imparare a lavorare in gruppo, accomunati di intenti comuni; - portare avanti azioni di osservazione e sperimentazione della natura; - acquisire consapevolezza di questioni ambientali; - cogliere l'importanza di ridurre/eliminare l'uso della plastica monouso; - imparare a differenziare i rifiuti; - imparino a riciclare e dare vita in maniera creativa a nuovi oggetti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

## ● GREEN TEAM 1 - GREEN TEAM 2 - GREEN TEAM 3

I moduli propongono agli alunni della SCUOLA SECONDARIA di I GRADO dei tre plessi dell'Istituto momenti salienti di educazione all'ambiente naturale e alla natura attraverso esperienze di tipo laboratoriale : partendo dalla conoscenza degli attrezzi per la coltivazione e dalle caratteristiche chimiche del terreno delle aiuole per la crescita delle piante officinali, delle piante aromatiche di alcuni tipi di cereali, nonché del tipico cipollotto nocerino e dei pomodori, il percorso, realizzato in aula dedicata e con le serre poste nelle aree pertinenziali dei tre plessi, prevede attività di apprendimento e sperimentazione sulla concimazione, l'irrigazione "intelligente" con dispositivi ad energia solare, e gli insetti che colonizzano queste coltivazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Favorire ambienti e forme di apprendimento sereni e costruttivi Consolidare il benessere personale, grazie progetti formativi. Migliorare la capacità comunicativa, il riconoscimento e la gestione delle emozioni. Costruire relazioni positive con i pari, attraverso la collaborazione e la solidarietà Creare ambienti motivanti per lo studio.

#### **Traguardo**

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.

## Risultati attesi

---

Il progetto intende incrementare: - le capacità di percezione, osservazione, esplorazione, raccolta, rielaborazione e comparazione dati; - le capacità di problematizzazione (formulazione di ipotesi, ricerca di soluzioni, verifica); - la sperimentazione di nuove modalità di riorganizzazione delle conoscenze acquisite e dei comportamenti assunti, nell'ottica di una consapevolezza metacognitiva; - le competenze lessicali e comunicative del percorso e delle esperienze scientifiche effettuate.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

serre posizionate nelle aree pertinenti dei plessi

## ● A MIRAR LE STELLE

Viaggio ideale che parte dalla Terra e si dirige fino ai confini del sistema planetario, i due Moduli, predisposti prevedono lezioni teoriche in classe con l'ausilio di filmati e audiovisivi e lezioni "sperimentali" con eventuale visita al planetario ed all'osservatorio per osservare sole e macchie solari, per identificare la Stella Polare, per riconoscere le costellazioni più luminose, per osservare luna e corpi celesti più importanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Favorire ambienti e forme di apprendimento sereni e costruttivi Consolidare il benessere personale, grazie progetti formativi. Migliorare la capacità comunicativa, il riconoscimento e la gestione delle emozioni. Costruire relazioni positive con i pari, attraverso la collaborazione e la solidarietà Creare ambienti motivanti per lo studio.

#### **Traguardo**

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.

## Risultati attesi

---

Predisposto per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, il Progetto prevede di : - Migliorare il livello di apprendimento delle discipline scientifiche, segnatamente logico-matematiche; - Avvicinare gli studenti all'ambiente, alla Natura, e portarli verso la comprensione del metodo scientifico; - Stimolare la curiosità e il desiderio di indagare a fondo sui fenomeni naturali; - Avvicinare gli studenti alle materie tecnico-scientifiche in maniera creativa ed appassionante; - Osservare, modellizzare e interpretare i fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno; -Ricostruire i movimenti della Terra per dì, notte e alternarsi delle stagioni; - Sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

## ● A PRIMARY SCHOOL INVALSI PROJECT 1 - A PRIMARY SCHOOL INVALSI PROJECT 2- A PRIMARY SCHOOL INVALSI PROJECT 3

---

Il Modulo nasce all'interno del Progetto AGENDA SUD "Officina INVALSI"2 mira a rafforzare le competenze linguistiche nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento legati alla tipologia di Items delle prove INVALSI e potenzia contestualmente la comunicazione in lingua inglese in forma parlata e scritta utilizzando un vocabolario attinente alla propria esperienza, estrapolare informazioni da semplici testi scritti e ricomporre semplici frasi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli piu' bassi. Ridurre ulteriormente la varianza dei risultati dentro le classi dell'Istituto.

#### Traguardo

Diminuire mediamente del 3% la percentuale di variabilita' dentro le classi nel triennio per avvicinarsi all'indice di riferimento piu' favorevole. Riduzione del numero degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica.

### Risultati attesi

---

Il progetto riveste un ruolo di importanza primaria per lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati; incrementa inoltre le capacità di listening e di decodifica, con le ovvie ricadute anche nel verso della valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



## ● LEGGERE CHE PASSIONE

---

Il progetto è rivolto agli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia ed a tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria; prevede l'allestimento di una piccola biblioteca di classe e la condivisione dei propri libri con gli altri e punta ad educare al gusto della lettura, talvolta condotta anche ad alta voce e partecipata. Gli studenti liberamente potranno scegliere tra una grande varietà di testi che vanno dai testi narrativi ai fumetti. In classe, in un angolo lettura, per un'ora settimanale gli studenti si dedicheranno alla lettura del testo prescelto, singolarmente o in gruppo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Migliorare l'efficacia delle pratiche didattiche per promuovere le competenze emotive e relazionali, al fine di favorire un clima di classe inclusivo e il benessere psicofisico dei bambini.



## Traguardo

Entro il termine del triennio di riferimento, si prevede che il 70% dei bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia dimostri di saper riconoscere e denominare le principali emozioni, e di utilizzare strategie elementari di mediazione dei conflitti con i pari, come osservato nelle pratiche di gioco libero e guidato.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Favorire ambienti e forme di apprendimento sereni e costruttivi Consolidare il benessere personale, grazie progetti formativi. Migliorare la capacità comunicativa, il riconoscimento e la gestione delle emozioni. Costruire relazioni positive con i pari, attraverso la collaborazione e la solidarietà Creare ambienti motivanti per lo studio.

### Traguardo

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.

## Risultati attesi

La realizzazione del progetto avrà ricadute notevoli in tutti gli ambiti disciplinari e favorirà l'acquisizione di competenze trasversali quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, condivisione di materiali, rispetto dei bisogni e delle esigenze dei compagni, oltre ad incrementare il gusto alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LeggiAMO

---

Il modulo, previsto nel Progetto FSE+ Orientamento, prevede un percorso di lettura coinvolgente e creativo dove gli studenti leggeranno, scriveranno, discuteranno e interpreteranno storie che parlano alla loro età e ai loro interessi. Il progetto unisce lettura, creatività ed espressione personale, per trasformare le storie in occasioni di riflessione, confronto e crescita. Obiettivi: - Rendere la lettura un'esperienza viva, attiva e personale. - Stimolare la curiosità, l'immaginazione e il pensiero critico. - Aiutare gli studenti a riconoscere e comunicare emozioni e opinioni. - Rafforzare le competenze espressive, scritte e orali. - Offrire uno spazio di ascolto e confronto tra pari. Attività principali: - Lettura guidata di racconti e brani coinvolgenti. - Dialogo su temi vicini al vissuto dei ragazzi (amicizia, diversità, sogni, scelte, emozioni). - Esercizi di scrittura creativa e autobiografica. - Drammatizzazione e lettura ad alta voce. - Realizzazione di un elaborato finale (racconto, disegno, breve performance), storytelling. Gli studenti scoprono il piacere della lettura in modo attivo e coinvolgente; sviluppano consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; imparano a comunicare in modo più efficace e autentico e si confrontano in modo aperto e rispettoso con i pari; sperimentano la naturalezza dello "stare in biblioteca" per animare il dialogo culturale, interculturale e intergenerazionale, per il recupero della condivisione e della solidarietà, per l'aggregazione e lo sviluppo della socialità e appropriarsi delle "library skills"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Favorire ambienti e forme di apprendimento sereni e costruttivi Consolidare il benessere personale, grazie progetti formativi. Migliorare la capacità comunicativa, il riconoscimento e la gestione delle emozioni. Costruire relazioni positive con i pari, attraverso la collaborazione e la solidarietà Creare ambienti motivanti per lo studio.

### **Traguardo**

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.

Risultati attesi

---

- Scoprire il piacere della lettura - animare il dialogo culturale, interculturale e intergenerazionale - recuperare la condivisione e la solidarietà, l'aggregazione e lo sviluppo della socialità - appropriarsi delle "library skills".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
-------------	----------



## ● "IMPARARE....con leggerezza"

---

Il progetto si propone di offrire opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni con BES della Scuola Primaria che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative di quelle "curricolari", ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni quali valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, promozione di un positivo rapporto con la scuola, acquisizione di abilità di studio, incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione. Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Favorire ambienti e forme di apprendimento sereni e costruttivi Consolidare il benessere personale, grazie progetti formativi. Migliorare la capacità comunicativa,



il riconoscimento e la gestione delle emozioni. Costruire relazioni positive con i pari, attraverso la collaborazione e la solidarietà. Creare ambienti motivanti per lo studio.

### Traguardo

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.

### Risultati attesi

---

Gli obiettivi che saranno perseguiti sono: - Competenze emotive: Consapevolezza di sé; Autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. - Competenze cognitive: Risolvere i problemi; Prendere decisioni; Senso critico; Creatività. - Competenze sociali: Ascolto attivo/empatia; Comunicazione efficace; Essere solidale e cooperativo; Saper stabilire relazioni efficaci. - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi; - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi; - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce; - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● GIOCHI LINGUISTICI E RACCONTI 1 - GIOCHI LINGUISTICI E RACCONTI 2 - GIOCHI LINGUISTICI E RACCONTI 3 - GIOCHI LINGUISTICI E RACCONTI 4

---

I Moduli, indirizzati alle classi seconde e terze della Scuola Primaria, mira a rafforzare le competenze in lingua madre in prospettiva delle future prove INVALSI mediante un approccio di natura laboratoriale che vede ciascun alunno protagonista attivo nella costruzione del proprio sapere. Le attività sono suddivise in vari step, che garantiscono un approccio alla materia molto variegato, coniugando aspetti formali ed aspetti decisamente più 'leggeri'. Obiettivo principale: consolidare le abilità già acquisite e potenziare gli alunni con fragilità nell'area linguistica, riducendo il gap esistente tra situazioni reali ed esiti attesi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi. Ridurre ulteriormente la varianza dei risultati dentro le classi dell'Istituto.

### Traguardo



Diminuire mediamente del 3% la percentuale di variabilità dentro le classi nel triennio per avvicinarsi all'indice di riferimento più favorevole. Riduzione del numero degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Implementare la raccolta dei risultati a distanza. Verificare la congruenza degli studi intrapresi nelle Istituzioni di II grado e del successo formativo degli alunni.

#### Traguardo

Conoscere gli esiti degli allievi licenziati anche a fronte dei consigli orientativi offerti alle famiglie.; valorizzare la comunicazione con le scuole del territorio.

### Risultati attesi

-Stimolare una maggiore motivazione allo studio; - Innalzare il tasso di successo scolastico; - sviluppare/valorizzare gli apprendimenti espressivi; -Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi; -Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico - grafico; - Incrementare le capacità di lettura e di soluzione delle prove di Italiano INVALSI

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● "VIS UNITA FORTIOR"

---

Destinato agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado. L'idea che porta ad elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina è di duplice natura: storica e linguistica. Storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata. Di natura linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica al latino continuano ad attingere. Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### **Priorità**

Implementare la raccolta dei risultati a distanza. Verificare la congruenza degli studi intrapresi nelle Istituzioni di II grado e del successo formativo degli alunni.

##### **Traguardo**



Conoscere gli esiti degli allievi licenziati anche a fronte dei consigli orientativi offerti alle famiglie.; valorizzare la comunicazione con le scuole del territorio.

## Risultati attesi

---

Il progetto mira ad offrire agli studenti della Scuola Media delle classi terze preorientati a proseguire gli studi di un percorso di tipo liceale, un corso di avviamento allo studio della lingua latina. Si perseguiranno i seguenti obiettivi: Consolidamento dei prerequisiti linguistici - Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino; - Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano; - Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● PICCOLE VOCI

---

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni un percorso educativo che valorizzi la dimensione espressiva e relazionale della musica, spesso poco esplorata nelle ordinarie attività didattiche. Si intende rispondere al bisogno di esperienze inclusive e cooperative che favoriscano lo sviluppo delle competenze sociali, dell'ascolto reciproco e della consapevolezza di sé all'interno di un contesto collettivo. L'attività corale, come esperienza del fare "insieme", rappresenta un efficace strumento di crescita personale e sociale: promuove la collaborazione, l'empatia, il rispetto dei tempi e delle capacità di ciascuno, offrendo opportunità di



partecipazione attiva anche a chi presenta fragilità o difficoltà. Attraverso il canto corale, gli alunni possono potenziare l'attenzione, la concentrazione, la capacità di ascolto e l'autostima, sviluppando al contempo la sensibilità musicale e la creatività. Gli obiettivi fondamentali: - Promuovere il piacere di cantare insieme, valorizzando la dimensione cooperativa e inclusiva del fare musica. - □ Far sperimentare l'apprendimento come esperienza piacevole e coinvolgente, in cui si impara anche divertendosi. - □ Favorire la conoscenza e l'uso consapevole della voce come strumento espressivo e musicale. □- Conoscere e comprendere i brani del repertorio scelto per il canto corale, riconoscendone struttura e significato (strofa, ritornello, dinamiche, espressione). □ - Sviluppare la capacità di riprodurre ritmi musicali di base e semplici strutture melodiche. - □ Curare la postura, la respirazione e il comportamento adeguato all'esecuzione corale. □- Accrescere la consapevolezza della propria voce come mezzo di espressione personale e di comunicazione collettiva □

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Favorire ambienti e forme di apprendimento sereni e costruttivi Consolidare il benessere personale, grazie progetti formativi. Migliorare la capacità comunicativa,



il riconoscimento e la gestione delle emozioni. Costruire relazioni positive con i pari, attraverso la collaborazione e la solidarietà. Creare ambienti motivanti per lo studio.

### Traguardo

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.

### Risultati attesi

---

Dal punto di vista socio-affettivo: -integrazione e socializzazione; -creazione di intenti comuni, spazi di interazione dialogico-operativa; -peer to peer. Dal punto di vista didattico: -Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto; -Imparare a cantare insieme; -Imparare ad utilizzare correttamente la voce; -Sviluppare e potenziare l'orecchio musicale e l'intonazione.; -Sviluppare e potenziare la capacità percettiva dell'ascolto; -Sviluppare capacità ritmiche e di produzione vocale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● Progetto ASL " Crescere Felix"

---

Il Progetto, predisposto da Medici specialisti nella Nutrizione, nell'ottica dell'alleanza educativa



scuola-famiglia-servizi-agenzie territoriali e dei principi di "life skills education", è incentrato sulla corretta interazione Educazione Alimentare - Movimento- Sport e mira a favorire la conoscenza di una corretta alimentazione per evitare l'insorgere dell'obesità causata da abitudini alimentari sbagliate ed a promuovere l'attività fisica, considerata oltre che come elemento di lotta alla sedentarietà, anche come fattore favorente la concentrazione, l'equilibrio e la motivazione scolastica con conseguente miglioramento del successo nell'apprendimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Favorire ambienti e forme di apprendimento sereni e costruttivi Consolidare il benessere personale, grazie progetti formativi. Migliorare la capacità comunicativa, il riconoscimento e la gestione delle emozioni. Costruire relazioni positive con i pari, attraverso la collaborazione e la solidarietà Creare ambienti motivanti per lo studio.

#### **Traguardo**

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.



### Risultati attesi

---

- Favorire nei docenti, nei genitori, nei bambini, preadolescenti e adolescenti la conoscenza dei principi di sana alimentazione e dell'importanza della pratica di attività fisica; - Aumentare nei docenti e nei genitori la consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione e di una adeguata attività fisica quali determinanti del benessere dei bambini, preadolescenti e adolescenti; - Informare e sostenere i criteri che definiscono una sana crescita fisiologica; - Favorire la capacità di scelte consapevoli; - Migliorare l'attitudine ad adottare comportamenti più salutari; - Fornire a bambini, preadolescenti, adolescenti, docenti e genitori strumenti per la decodifica delle etichette e dei messaggi promozionali, in tema di alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto SCUOLA ATTIVA KIDS

---

Il Progetto è rivolto alle classi prime, seconde, terze e quarte della Primaria ed e ha quale precipuo obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva, inserendosi, insieme al Progetto "Crescere Felix", nell'alveo della curvatura sportiva dell'Istituto, proteso alla promozione di stili di vita corretti e salutari e per l'inclusione sociale. In particolare per le classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta dal Tutor, in presenza con il docente titolare della classe, per le classi prime e seconde; per le classi del primo biennio sono previste attività trasversali finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni, quali, a titolo esemplificativo, pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da



svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; - avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione; - favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; - Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive; Favorire la cooperazione; - Rafforzare dell'inclusione sociale; - Potenziare dell'autostima, relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## ● CAMPIONATI STUDENTESCHI

---

La promozione di percorsi di orientamento sportivo per gli alunni delle classi della Scuola Secondaria viene attuata anche grazie alla partecipazione di gruppi di alunni ai Campionati studenteschi e mira al potenziamento dello sviluppo motorio globale e a promuovere l'attività fisica e l'integrazione. Varie sono le fasi che vanno dall'istituto alle finali nazionali, includendo sport di squadra (calcio, pallavolo, basket) e individuali (atletica, nuoto, danza) e percorsi per studenti diversamente abili. I pomeriggi sportivi rappresentano il valore aggiunto del progetto, unitamente alla festa finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---



- Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive; - Favorire la cooperazione tra compagni di classe e d'Istituto; - Rafforzare l'inclusione sociale; - Potenziare l'autostima e la relazione. - Incoraggiare la pluralità e l'interscambio; - Sviluppare corretti comportamenti relazionali e di vita attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Progetto Potenziamento sportivo

L'attività fisica diventa una leva che aiuta a dare ai ragazzi gli strumenti adatti alle sfide del mondo di oggi: impegno e disciplina, riconoscimento dell'errore e autocorrezione, rispetto di sé e del proprio corpo, condivisione delle esperienze con gli altri. Attraverso esercizi di ginnastica posturale, volti a preservare il benessere della persona, il progetto si pone di mettere in pratica quelle che sono le buone norme per prevenire i problemi legati alla cattiva postura. Inoltre stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il progetto, mira alla formazione degli alunni sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo -relazionale rispondendo, in tal modo, alle esigenze di aggregazione dei ragazzi per consentire loro, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare esperienza vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Favorire ambienti e forme di apprendimento sereni e costruttivi Consolidare il benessere personale, grazie progetti formativi. Migliorare la capacità comunicativa, il riconoscimento e la gestione delle emozioni. Costruire relazioni positive con i pari, attraverso la collaborazione e la solidarietà Creare ambienti motivanti per lo studio.

### **Traguardo**

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.

### **Risultati attesi**

---

Sviluppo della socializzazione, autonomia, collaborazione e responsabilità. □ Interiorizzazione delle norme di civile convivenza, delle regole e del fair play. □ Rieducazione psicomotoria. □ Sviluppo del linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva. □ Conoscere e padroneggiare gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● " I LABORATORI...GIOCARRE, SCOPRIRE, CREARE...CONOSCERE" - Progetto Educativo SCUOLA dell'INFANIA

---

Supportato dalla metodologia della ricerca-azione, il progetto si pone come finalità di aiutare i bambini a ...pensare "con la testa ed il cuore"..., ad essere "diversamente" creativi, realizzando con le proprie mani creazioni, oggetti, dipinti e sculture, con varie tecniche esprimendo attraverso i colori, emozioni e stati d'animo. Si avvia e rinforza, così, l' autonomia, perché il bambino gioca, agisce, sperimenta, comunica con gli altri, impara a far fronte a situazioni nuove, a manifestare le sue scelte, a prendere iniziative. All'interno dei laboratori creativi, linguistici, di ricerca, si punta alla realizzazione di "esperienze forti", esperienze conoscitive, comunicazionali, attraverso processi di apprendimento che devono privilegiare la "scoperta" e la "costruzione libera e creativa". I LABORATORI prescelti: 1. ESPRESSIVO-MOTORIO 2. ARTISTICO E di RICICLO CREATIVO 3. LINGUA INGLESE 4. CANTO E MUSICA 5. LETTURA E DRAMMATIZZAZIONE 6. EDUCAZIONE CIVICA : Cittadinanza attiva, Alfabetizzazione digitale ed Educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



L'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

-Sviluppare negli alunni un' adeguata educazione ambientale sensibilizzandoli su temi quali: diritti-doveri, (differenziare, riciclare) funzionamento della vita sociale, della cittadinanza, delle istituzioni, dell'appartenenza, (per quelli che saranno i cittadini di domani); - sperimentare utilizzando voce, corpo ed oggetti, combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali; - raggiungere la capacità di comprendere ed accettare gli altri e il "diverso", - rielaborare con libertà e fantasia, avviandosi al "gusto del bello" e del pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● "LA MAGIA DELL'OPERA "

---

Il Progetto è un'officina, un laboratorio di teatro e musica, destinata agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado e le classi quinte della Scuola Primaria. E' pensato per favorire l'avvicinamento alla musica e all'opera lirica degli alunni dell'Istituto Comprensivo. Prevede due laboratori: - il laboratorio di creazioni costumi di scena, - il laboratorio di teatro e di musica. Le attività, svolte in orario extracurricolare sono finalizzate alla rappresentazione dell'opera "AIDA" di Giuseppe Verdi che gli alunni presenteranno al pubblico a giugno 2026 in forma cantata,



narrata e teatralizzata, indossando costumi realizzati da loro stessi. Tutte le attività saranno strutturate tramite un approccio esperienziale, valorizzando al meglio le competenze già in loro possesso, potenziando la loro creatività e sostenendo lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché dell'interazione fra culture diverse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Favorire ambienti e forme di apprendimento sereni e costruttivi Consolidare il benessere personale, grazie progetti formativi. Migliorare la capacità comunicativa, il riconoscimento e la gestione delle emozioni. Costruire relazioni positive con i pari, attraverso la collaborazione e la solidarietà Creare ambienti motivanti per lo studio.

#### **Traguardo**

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.



### Risultati attesi

---

Incremento delle capacità espressive, di coordinazione armonica dei movimenti con quelli del gruppo e con la musica. di memorizzazione delle parti, di esecuzione di canti della tradizione popolare e di danze popolari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna Aula generica

## ● PROGETTO PER UNA BIBLIOTECA SCOLASTICA

---

L'innovazione passa anche per la biblioteca scolastica che deve essere un laboratorio per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente. Importante è creare uno spazio "aperto" e "accogliente", in cui sia possibile scambiarsi impressioni e idee sui libri e sul mondo, onde: - stimolare atteggiamenti di curiosità e di interesse verso i libri; □- favorire l'approccio affettivo ed emozionale dell'alunno al libro; □- promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; □ - educare l'alunno al piacere della lettura ; □- far conoscere ed amare la biblioteca; - offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione; - favorire e potenziare le abilità di studio; -



sviluppare attività di ricerca e uso delle informazioni; - migliorare e rafforzare le competenze della lettura e della scrittura. □

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Favorire ambienti e forme di apprendimento sereni e costruttivi Consolidare il benessere personale, grazie progetti formativi. Migliorare la capacità comunicativa, il riconoscimento e la gestione delle emozioni. Costruire relazioni positive con i pari, attraverso la collaborazione e la solidarietà Creare ambienti motivanti per lo studio.

#### **Traguardo**

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.



## Risultati attesi

---

Organizzazione dei libri a disposizione dell'Istituto, catalogazione, attività di lettura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● **Potenziamento ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE \_ INVALSI per la Scuola Secondaria**

---

Diretto a tutte le classi della Scuola Secondaria, partendo dalle classi terze, il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano , Matematica e Inglese in vista delle Prove Invalsi degli alunni e del potenziamento delle competenze di base. Peraltro non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto intervenire con un'attività laboratoriale distesa, favorirà la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione, incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici., innalzerà l'autostima. Sono previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione. Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere,



tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi. Ridurre ulteriormente la varianza dei risultati dentro le classi dell'Istituto.

#### **Traguardo**

Diminuire mediamente del 3% la percentuale di variabilità dentro le classi nel triennio per avvicinarsi all'indice di riferimento più favorevole. Riduzione del numero degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica.

## Risultati attesi

---





riflettere insieme su cosa significa provare empatia e capire le emozioni dell'altro; visione di film e documentari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Favorire ambienti e forme di apprendimento sereni e costruttivi Consolidare il benessere personale, grazie progetti formativi. Migliorare la capacità comunicativa, il riconoscimento e la gestione delle emozioni. Costruire relazioni positive con i pari, attraverso la collaborazione e la solidarietà Creare ambienti motivanti per lo studio.

#### **Traguardo**

Avvio di un calendario di giornate tematiche sul benessere emotivo. Spazi laboratoriali migliorati in tutti i plessi, anche con soluzioni creative. Adesione a reti



territoriali consolidate con associazioni e enti locali per progetti continuativi.

## Risultati attesi

---

ALLA FINE DEL PRECORSO FORMATIVO CI SI ATTENDE CHE: □-Si riduca la probabilità che avvengano episodi di bullismo e di cyberbullismo; □- Emergano eventuali vittime di bullismo o di cyberbullismo; - Si incoraggi un ruolo maggiore responsabilità nel fermare, aiutare e raccontare episodi di bullismo subito o assistito; - Aumenti la consapevolezza della gravità del fenomeno del bullismo e cyberbullismo fra insegnanti, studenti, genitori e rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica

## ● Certificazione EIPASS

---

La certificazione EIPASS 7 Moduli User attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), documento elaborato e aggiornato dal CEN, Commissione Europea per la standardizzazione, che fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che ogni cittadino deve possedere perché utili nel lavoro, nello studio, nelle relazioni, e più in generale nella vita di tutti i giorni.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Almeno il 50% degli alunni in uscita dal I ciclo sia in possesso di Certificazione Informatica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● MATEMATICA DA SUPEREROI 1 - MATEMATICA DA SUPEREROI 2 - MATEMATICA DA SUPEREROI 3 - MATEMATICA DA SUPEREROI 4

---

I Moduli, indirizzati alla Scuola Primaria, segnatamente alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, mirano a rafforzare le competenze matematiche in prospettiva delle future prove INVALSI mediante un approccio di natura laboratoriale, anche di carattere ludico. Il gioco matematico, infatti, lancia una sfida anche di natura emozionale e facilita la riflessione e l'interiorizzazione dei concetti matematici. Obiettivo principale : consolidare le abilità già acquisite e potenziare quelle esistenti nonché ridurre le condizioni di fragilità e il gap esistente tra situazioni reali ed esiti attesi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli piu' bassi. Ridurre ulteriormente la varianza dei risultati dentro le classi dell'Istituto.

#### **Traguardo**

Diminuire mediamente del 3% la percentuale di variabilità dentro le classi nel triennio per avvicinarsi all'indice di riferimento piu' favorevole. Riduzione del numero degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica.



### Risultati attesi

---

- Potenziare le competenze matematico-logiche-scientifiche -Migliorare l'autostima e la motivazione per il raggiungimento del successo formativo -Promuovere lo sviluppo di abilità personali e sociali affinché si giunga, con maggiore consapevolezza e partecipazione, al superamento delle difficoltà intrinseche alle attività proposte durante il percorso formativo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Didattica innovativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività sono tutti i docenti dei tre ordini di scuola, mediante acquisizione di materiale innovativo: kit di robotica educativa, STEM e arredi integrati che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste nel progetto educativo, di attrezzature digitali innovative e con attrezzature didattico-educative.

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati ai tre ordini di scuola saranno finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze degli alunni, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Gli ambienti si caratterizzeranno per garantire sicurezza, comfort, accessibilità, inclusività, flessibilità, rispetto dei principi di sostenibilità ambientale che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste nel progetto educativo, di attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse



Ambito 1. Strumenti

Attività

tappe di sviluppo e con attrezzature didattico-educative.

Titolo attività: Dematerializzazione  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto dispone - anche grazie alla partecipazione al recente PON FESR REACT EU ed al conseguente cablaggio interno di tutte le aule e locali dei Plessi e degli Uffici di segreteria - dei principali strumenti atti a portare innovazione sia dal punto di vista della DIGITALIZZAZIONE che della DEMATERIALIZZAZIONE e coinvolgere in un'ottica sinergica l'attività didattica e l'attività burocratico-gestionale:

1. adeguata rete di connessione ad Internet, con particolare riferimento alla disponibilità di adeguato sistema di wi-fi;
2. adeguato server e/o un adeguato spazio in cloud, con i relativi sistemi di protezione;
3. sito web dell'Istituto scolastico;
4. adozione del registro elettronico;
5. presenza in ogni classe di un personal computer e di una lavagna interattiva multimediale o monitor touch;
6. sistema di protocollo informatizzato, che registra i flussi documentali in entrata e in uscita.

Destinatario privilegiato dell'attività di digitalizzazione è soprattutto l'attività didattica, la dematerializzazione attiene soprattutto al Personale ATA impegnato nelle attività di segreteria.



Ambito 1. Strumenti

Attività

I principali obiettivi dal punto di vista gestionale sono:

1. aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;
2. aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa;
3. semplificare e migliorare i flussi comunicativi interne;
4. semplificare e migliorare i flussi comunicativi con l'utenza e gli altri soggetti esterni;
5. garantire la tracciabilità dell'azione amministrativa;
6. semplificare il soddisfacimento degli accessi agli atti e dell'accesso civico (generalizzato e non).

L'adozione del nuovo manuale di gestione documentale alla luce delle nuove linee guida AGID sul documento informatico ha creato la necessità di perfezionare i processi, anche attraverso la formazione degli AA.AA.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si perseguirà l'azione #14 Un framework (modalità strutturata, pianificata e permanente) comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti. La scuola si doterà di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali, necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ricostruzione delle competenze già disponibili. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale).

Si provvederà a definire le aree di sviluppo delle competenze digitali. L'orientamento è quello di sostenere, per esempio, l'introduzione della metodologia del problem posing and solving ( porsi un problema e risolverlo con metodo), promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto ed introdurre elementi di robotica educativa nei curricula della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi:

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave;
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi;
- Innovare i curricula scolastici.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzamento della

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

formazione digitale del personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Obiettivi:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

5' I.C. NOCERA INFERIORE - SAIC8BR003

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo ed ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa: i dati che emergono da tale valutazione saranno utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano si manifestano, individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. Si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche vengono altresì considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento. La valutazione viene periodicamente comunicata agli allievi, che vengono coinvolti in un processo di autovalutazione formativa, e alle famiglie, di cui si ricerca la collaborazione per garanzia di coerenza inter-educativa. Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie: - colloqui individuali - registro elettronico - eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere, convocazioni); - interazione diretta con il Docente coordinatore di classe. La scuola si fa carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti e sulla privacy.

**Allegato:**



Scuola Infanzia \_ Valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62. In coerenza con le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti già inseriti nel PTOF vengono integrati dai criteri di valutazione confluiti nella rubrica di valutazione, inserita all'interno del Curricolo Verticale di Educazione Civica, che si allega. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado il docente coordinatore formulare la proposta di voto espresso in decimi. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

### **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-3-ORDINI.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali Scuola Infanzia sono all'interno del Curricolo Verticale



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

PREMESSA: la valutazione ha una funzione formativa fondamentale, è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze degli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno. La valutazione deve partire dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo e scolastico. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI VALIDITA' ANNO SCOLASTICO: è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato. Nel calcolare il numero di ore di assenza dei singoli studenti saranno escluse le assenze annotate sul giornale di classe, ma dovute alla partecipazione ad attività organizzate dalla Scuola. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva, della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe. Il coordinatore di classe verifica periodicamente il numero delle ore di assenza di ogni alunno, in modo da consentire la tempestiva e periodica informazione preventiva ai genitori, in caso di trend negativo della presenza scolastica dei figli e la formale comunicazione al Consiglio di Classe del numero di assenze dell'alunno in occasione della valutazione quadrimestrale. I coordinatori sono tenuti ad informare periodicamente anche il Dirigente Scolastico, per gli adempimenti di sua competenza. EVENTUALI DEROGHE PER CASI ECCEZIONALI DEBITAMENTE DOCUMENTATI: il Collegio dei Docenti limita la possibilità di deroga alle situazioni in cui parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni: 1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati; 2. terapie e/o cure programmate e documentabili; 3. gravi e documentati motivi personali o di famiglia; 4. partecipazione a gare sportive e ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; 5. gravi motivi di svantaggio socio culturale. Eventuali deroghe devono essere " motivate e straordinarie". Resta inteso che il numero delle assenze, pur sostenuto da adeguata documentazione, non deve pregiudicare "...a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" (art. 14, c.7 del DPR 122/09).

### **Allegato:**

Valutazioni Primaria\_ Secondaria.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito gli indicatori ed i descrittori per l'attribuzione del voto di condotta partendo dalle **COMPETENZE DI CITTADINANZA: IMPARARE AD IMPARARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, COLLABORARE E PARTECIPARE, COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE** e dal Patto di corresponsabilità educativa, suggellato con le Famiglie: - **RISPETTO** (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole) - **PARTECIPAZIONE** (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione – Puntualità nelle comunicazioni scuola- famiglia) - **IMPEGNO** (Rispetto delle consegne di lavoro - Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi). -Frequenza assidua -Attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività didattiche proposte alla classe -Impegno nello studio -Rispetto delle persone (docenti, compagni, personale ATA ma anche altri durante visite e/o viaggi di istruzione) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico), secondo quanto previsto dai regolamenti di Istituto. Ai sensi dell'art. 5 dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. 3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Si allega la rubrica di valutazione del Comportamento nella Scuola Secondaria di I grado.

### **Allegato:**

Rubrica Valutaz \_ Comportamento Second..pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe



successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". In presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, a Scuola segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In particolare, ai fini del recupero delle carenze si organizzeranno attività di recupero - potenziamento in ore curricolari ed extracurricolari, attraverso specifici progetti o col supporto dei docenti di potenziamento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione: - mancato sviluppo degli apprendimenti, pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e lavori di gruppo; - grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico; - mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero...); - la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione. I docenti coordinatori di classe presenteranno prima dello scrutinio al Dirigente Scolastico una dettagliata relazione sugli alunni per i quali proporranno la non ammissione, esplicitando: il profilo sia educativo che didattico dell'alunno e i relativi livelli di competenza effettivamente acquisiti, anche in relazione agli standard realmente conseguiti dalla classe di appartenenza; le carenze riscontrate e le iniziative, documentate, messe in atto nel corso dell'anno per colmarle (eventuale PDP); i motivi per cui ritengono che l'alunno possa avvantaggiarsi di una iterazione della frequenza nella classe; il grado di coinvolgimento/sensibilizzazione della famiglia dell'alunno sull'opportunità pedagogica e didattica di non ammissione alla classe successiva. In caso di non ammissione il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio, contatta la famiglia, segnando la telefonata sul registro di fonogramma. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. Sono ammesse DEROGHE PER CASI ECCEZIONALI DEBITAMENTE DOCUMENTATI. Relativamente agli alunni disabili, la non ammissione alla classe successiva della scuola primaria e/o secondaria di I grado non sarà semplicemente legata al mancato raggiungimento di obiettivi minimi fissati nel PEI, ma sarà altresì legata alle condizioni di benessere dell'alunno e ai vantaggi che tale fermo porterà al percorso di vita dell'alunno stesso. A tal fine si definisce la seguente procedura: - Formulazione di parere scritto da parte degli specialisti che seguono l'alunno disabile: dal documento dovrà emergere il valore positivo per l'alunno alla permanenza per un ulteriore anno nella scuola primaria. - Richiesta/acquisizione di parere scritto dei genitori e/o tutori per l'obbligo scolastico: la famiglia deve essere favorevole alla non ammissione alla prima classe della scuola primaria o secondaria primo grado condividendo le motivazioni addotte. - Parere unanime e motivato dell'equipe pedagogica. Si allegano i Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la Scuola Primaria e le classi prime e



seconde della Scuola Secondaria di I grado)

## **Allegato:**

Criteria ammissione classe successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 741/2017, "In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, qualora le stesse, in base alla normativa vigente, siano considerate requisito di ammissione all'esame di Stato.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno agli esami conclusivi del I ciclo d'istruzione.

**CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:**

**Apprendimento Scolastico:** Acquisizione gravemente lacunosa di conoscenze, atteggiamento passivo e demotivato, manifestazione di comportamenti irresponsabili.

**Comportamento:**

- Gravi inosservanze del comportamento scolastico tali da essere sanzionabili con l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalle lezioni oltre 15 giorni (D.M. n. 5 16 Gennaio 2009, art. 4);
- Violenze fisiche e psicologiche verso gli altri;
- Danneggiamenti;
- Compromissione dell'incolumità delle persone;
- Linguaggio irrispettoso ed offensivo;
- Assenze o ritardi non giustificati, falsificazione di firme o di contenuti di comunicazioni;
- Disturbo reiterato del regolare svolgimento delle lezioni con note disciplinari sul registro di classe;
- Svolgimento disatteso dei compiti assegnati;
- Comportamento irresponsabile durante i viaggi d'istruzione e le visite guidate.

## **Allegato:**



Criteria ammissione Esame di Stato + Criteria lode.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

L'inserimento degli alunni in situazione di disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno; offrendo agli alunni disabili quante più opportunità formative, la Scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno in situazione di handicap, la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito PEI. Nell'Istituto è presente il GLI, costituito da insegnanti di sostegno e curricolari di ogni ordine e grado, provenienti da ogni plesso che consente una visione d'insieme dei bisogni; promuove attività per favorire lo star bene a scuola di tutti gli alunni con disabilità; rileva i BES presenti in ogni plesso; realizza momenti di confronto sui casi, consulenza e supporto a colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; aggiorna annualmente il PAI riferito a tutti gli alunni con BES prevedendo obiettivi di processo da inserire nel piano di miglioramento. Per la rilevazione dei DSA la Scuola prevede figure di esperti nello screening e adotta, nei confronti degli alunni con certificazione, strumenti compensativi e misure dispensative; ci si adopera, inoltre, per la predisposizione dei PDP in tutti i casi di BES. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato con regolarità dall'insegnante di sostegno. La figura dell'alunno/a diversamente abile è al centro di tutti gli interventi formativo-educativi al fine di fornire una perfetta integrazione sia nel contesto scolastico, sia nella realtà che lo circonda. La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessità e difficoltà, scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno e tra questi e i docenti curricolari. Si realizzano, pertanto, pratiche inclusive verso tutti gli alunni che ne abbiano necessità, anche solo transitoriamente, promuovendone la piena integrazione, attraverso percorsi personalizzati: si favorisce, così, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica, si scoraggia il



fallimento formativo precoce. A tal fine molto attivi e tempestivi sono le iniziative e gli interventi in collaborazione con gli Enti Locali e le altre agenzie educative del territorio. Molto curato è il PAI, essendo il Collegio Docenti proteso a porre la nostra scuola come riferimento di attenzione e dedizione per perseguire un'Educazione di Qualità equa ed inclusiva per tutti.

La didattica inclusiva viene favorita attraverso l'utilizzo di strategie quali il tutoraggio tra pari, l'utilizzo di software e ausili tecnologici e la partecipazione ai progetti a cui aderisce la classe. I Piani Didattici Personalizzati vengono aggiornati annualmente e monitorati durante l'anno scolastico da tutti gli insegnanti del team e/o Consiglio di Classe. La scuola organizza interventi di alfabetizzazione per studenti stranieri da poco in Italia, quando possibile, e aderisce ad attività interculturali promossi nel territorio.

Il corpo docente è sensibilizzato a:

- curare l'aspetto relazionale con gli alunni/e;
- creare un ambiente scolastico piacevole e stimolante;
- favorire nell'alunno/a comportamenti adeguati e consoni a luoghi e situazioni;
- suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento;
- favorire i contatti con la famiglia per una relazionalità proficua e funzionale all'inserimento dell'alunno/a e al suo apprendimento;
- far sì che l'alunno/a diversamente abile diventi risorsa e arricchimento per tutta la comunità scolastica;
- cooperare con l'equipe medico-psico-pedagogica, le Associazioni e gli Enti Locali (Comune, A.S.L., etc.)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti coinvolgendo insegnanti, famiglie e operatori esterni al fine di garantire la più ampia e funzionale partecipazione ai processi di sviluppo ed integrazione degli alunni con disabilità e con BES. Il processo di inclusione valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento, si realizza con modalità, tempi e strumenti definiti ed elaborati dai gruppi di lavoro appositamente costituiti, GLI e GLO e docenti dell'Area Inclusione, che predispongono e redigono



PAI, PEI, PDP e PDF e monitorano e verificano il raggiungimento degli obiettivi in essi contenuti. La scuola promuove azioni anche attraverso la sinergia con reti di scopo e l'adesione a progettualità specifiche, che mirano a formare e potenziare nei piccoli alunni la capacità di conoscere sé stessi e l'ambiente di vita per renderli protagonisti di un progetto di vita in modo attivo e responsabile. Attiva è l'Assistenza Specialistica che l'Ambito Sociale assicura agli alunni diversamente abili.

Punti di debolezza:

Nonostante l'utilizzo di protocolli di accoglienza per alunni BES, il contesto ambientale rende difficile l'accettazione sociale del bisogno e non facile la collaborazione con le famiglie degli alunni con BES. I Piani Didattici Personalizzati per gli allievi con DSA certificati, predisposti dai docenti di classe e quasi sempre condivisi formalmente dai genitori, sono aggiornati con regolarità ma risultano meno efficaci a causa dello stesso contesto familiare, non sempre collaborativo e/o del contesto sociale, spesso refrattario o maldisposto ad accettare le problematiche altrui.

Nella disabilità grave in alcuni momenti risulta difficile la permanenza in classe anche se costante è la ricerca di integrazione totale dell'alunno, sia pure su percorsi semplificati. Non sempre si hanno a disposizione sussidi, ausili e ambienti adatti per strutturare al meglio le attività didattiche dell'alunno disabile. Il turnover annuale dei docenti di sostegno non garantisce la continuità del percorso dell'alunno, anche se nell'a.s. 2025/26 si riconosce che la continuità è stata quasi del 100%. Le attività di accoglienza degli alunni stranieri si sono consolidate su un approccio di prima alfabetizzazione che risultano non pienamente sufficienti per progredire con la lingua dello studio e superare criticità culturali.

### Azioni Inclusive

Negli ultimi anni l'area dello svantaggio scolastico è diventata più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit ed è articolata in sotto-categorie:

- Alunni disabili ai sensi della Legge 104/92 per cui è prevista la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) ai sensi della Legge 170/10: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, alunni con Disturbi Evolutivi Specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, per i quali, è prevista l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato dove sono contemplati i mezzi dispensativi e i mezzi



compensativi oltre a tutte le metodologie e strategie necessarie.

In particolare, la redazione del PDP riguarda:

- Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
- Alunni con Deficit da Disturbo dell'Attenzione e dell'Iperattività (ADHD);
- Alunni con Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP);
- Alunni con Borderline Cognitivo: alunni con potenziali intellettivi non ottimali, che sostenuti e indirizzati verso i percorsi scolastici più consoni alle loro caratteristiche possono raggiungere adeguati livelli di apprendimento;
- Alunni con Disagio Comportamentale/Relazionale, socio economico e linguistico-culturale che compromettono l'apprendimento e l'andamento didattico-educativo.
- Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali a carattere temporaneo per cause di tipo fisico, biologico, fisiologico o anche per motivi psicologico-sociale, la scuola offre una adeguata e personalizzata risposta.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Per il recupero e/o potenziamento la scuola promuove procedure individualizzate e personalizzate, l'adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi che si realizza attraverso la ricerca della strumentazione più adeguata, l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Nei casi di alunni con difficoltà di apprendimento il docente favorisce in classe la didattica per gruppi di lavoro, coppie di aiuto (peer education), assiduo controllo dell'apprendimento. Le attività di potenziamento e recupero in orario curricolare sono gestite dai docenti del potenziamento, che lavorano su gruppi di alunni per classi parallele; ciò permette ad ogni gruppo classe di procedere in modo omogeneo e di recuperare le carenze di quegli alunni che presentano



difficoltà.

Inoltre, durante il corso dell'anno scolastico, si attuano progetti, in orario curricolare ed extracurricolare, finalizzati allo sviluppo della creatività, all'inclusione, da quest'anno anche degli alunni stranieri, e alla socializzazione, dei bambini e dei ragazzi con difficoltà e svantaggio socio-culturale.

#### Punti di debolezza

Gli interventi messi in atto per il recupero delle difficoltà di apprendimento non sono sufficienti a contrastare efficacemente questo fenomeno, anche a causa dell'esiguità delle ore di potenziamento assegnate in proporzione alla scuola.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti coinvolgendo insegnanti, famiglie e operatori esterni al fine di garantire la più ampia e funzionale partecipazione ai processi di sviluppo ed integrazione degli alunni con disabilità e con BES. Il processo di inclusione valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento, si realizza con modalità, tempi e strumenti definiti ed elaborati dai gruppi di lavoro appositamente costituiti, GLI e GLO e docenti dell'Area Inclusione, che predispongono e redigono PAI, PEI e PDP e monitorano e verificano il raggiungimento degli obiettivi in essi contenuti. La scuola promuove azioni anche attraverso la sinergia con Associazioni ed Enti del terzo settore, favorisce il confronto con gli specialisti ABA e incoraggia l'adesione a progettualità specifiche, che mirano a formare e potenziare nei piccoli alunni la capacità di conoscere se stessi e l'ambiente di vita per renderli protagonisti di un progetto di vita in modo attivo e responsabile. Gli interventi di recupero vengono effettuati in orario curricolare nelle ore di lezione per gli alunni della Primaria, articolando gruppi di livello per classi aperte e per la secondaria di I grado organizzazione giornate/pause didattiche dedicate al recupero e/o utilizzando il 20% del curricolo di scuola.

##### Punti di debolezza:

Nonostante l'esistenza di protocolli di accoglienza per alunni BES, difficile è l'accettazione sociale del bisogno da parte delle stesse famiglie interessate. I Piani Didattici Personalizzati per i pochi allievi con DSA certificato, predisposti dai Docenti di classe e condivisi formalmente dai genitori, sono aggiornati con regolarità ma risultano non sempre efficaci a causa del contesto familiare, non



sempre collaborativo e/o del contesto sociale, spesso refrattario o maldisposto ad accettare le problematiche altrui. Non facili sono pure i rapporti con le famiglie straniere non italofone per problemi legati alla lingua, poiché per alcuni di essi non è possibile interagire neppure in lingua inglese o francese. La Scuola si è interessata di mettere in contatto questi adulti con una associazione che ne sta curando l'integrazione linguistica.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere un'Istituzione scolastica che voglia essere veramente inclusiva: infatti l'obiettivo principale del PEI è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Di conseguenza, esso è "calibrato" su quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica. Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dei genitori che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori, approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO).



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno le funzioni strumentali Area Inclusione, operatori ASL, assistenti alla persona, assistenti scolastici, operatori ASL, personale educativo, altri specialisti, genitori. In particolare, ai fini della piena inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, si riconosce nella figura del Dirigente Scolastico il garante della realizzazione delle attività concernenti l'integrazione scolastica, il quale: - valorizza progetti che attivano strategie orientate a potenziare il processo di inclusione; -guida e coordina le azioni/iniziativa/attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento: presidenza del G.L.I. d'Istituto, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno; -indirizza l'operato dei singoli consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche e collaborino alla stesura del P.E.I.; -coinvolge attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del P.E.I.; -cura il raccordo con le diverse realtà territoriali; -verifica periodicamente gli interventi. Alle FF.SS. Area Inclusione sono affidati i seguenti compiti: -analisi della situazione complessiva nell'ambito dell'Istituto (numero di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, tipologia degli handicap, classi coinvolte); -analisi delle risorse umane e finanziarie; - coordinamento dei gruppi tecnici e contatti con specialisti, Assistenti, personale ASL, neuropsichiatra infantile; -formulazione di proposte di calendario per gli incontri dei gruppi tecnici.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

L'Istituto si propone di favorire la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, in modo permanente o per determinati periodi, presenti Bisogni Educativi Speciali. Pertanto, in sinergia con le famiglie coinvolte, la Scuola offre tutte le azioni necessarie volte ad una didattica personalizzata rivolta alle diverse situazioni: a) Disabilità; b) Disturbi evolutivi specifici; c) Svantaggio socio-economico e linguistico e/o culturale. La famiglia condivide le finalità educative e collabora al conseguimento delle stesse. In modo sistematico l'organizzazione prevede incontri che permettano di monitorare l'andamento didattico del singolo e di modificare e riadattare scelte metodologiche e percorsi di apprendimento Per gli alunni di nazionalità non italiana, che non possiedono strumenti linguistici di comunicazione, la Scuola si



attiva per proporre qualche percorso specifico di alfabetizzazione e l'attuazione del protocollo per alunni stranieri. .

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e predisporre specifici adattamenti della prova o l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione



predispone, sulla base del PEL relativo alle attività svolte, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, include l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici, ma solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato l'alunno con DSA sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

I percorsi di continuità e orientamento tengono conto del Piano annuale per l'inclusione, dei criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione; i Team e i Consigli di classe articolano nella progettazione gli interventi didattico - educativi adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni, che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un



autonomo "progetto di vita" in sinergia con la famiglia. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, esso assume una rilevanza fondamentale in particolare nei momenti di passaggio e gli alunni vengono accompagnati, nel compiere esperienze ed operare scelte, dai propri insegnanti di sostegno ma anche da quelli curricolari, secondo quanto previsto dal PEI, in condivisione con la famiglia.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

## Approfondimento

---

### SOMMINISTRAZIONE FARMACI

La problematica della somministrazione dei farmaci in orario scolastico interessa gli alunni affetti da patologie per le quali risulta, sulla base della certificazione del medico curante, indispensabile assumere la terapia nelle ore della frequenza scolastica. Le indicazioni del Ministero della Salute.

"La somministrazione dei farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o da chi esercita la potestà genitoriale, dietro presentazione di un certificato medico che attesti lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (posologia, modalità e tempi di somministrazione, conservazione del farmaco).



Dal punto di vista giuridico, nel 2005 sono state emanate le Raccomandazioni congiunte Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca - Ministero della Salute per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico. L'articolo 3 del documento indica i soggetti coinvolti per le varie professionalità, a seconda delle proprie responsabilità ed interventi:

- le famiglie degli alunni e/o gli esercenti la potestà genitoriale
- la scuola: dirigente scolastico, personale docente ed ATA
- i servizi sanitari: medici di base e AUSL competenti per territorio
- gli enti locali: operatori assegnati in riferimento al percorso d'integrazione scolastica e formativa dell'alunno.

Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, i dirigenti scolastici possono procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni, come ad esempio la Croce Rossa Italiana e le Unità mobili di strada.

In considerazione del fatto che, in molte situazioni (siano esse o meno di emergenza sanitaria), la somministrazione di farmaci possa rappresentare un elemento discriminante la salute ed il benessere dell'allievo all'interno della scuola ed al fine di tutelarne il diritto allo studio, è stata definita dal Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero della Salute, una specifica procedura che consente, con un protocollo ben definito, la somministrazione di farmaci all'interno dell'Istituzione Scolastica con particolare riferimento ai cosiddetti farmaci "salvavita". (Min. P.I. prot 2312 del 2005).

In tale evenienza, qualora non sia possibile l'intervento diretto e tempestivo da parte dei genitori o affidatari degli allievi e non sia stata da loro richiesto a tal fine l'accesso nell'edificio scolastico, è possibile la somministrazione di farmaci da parte del personale scolastico a condizione che:

1. si renda volontariamente disponibile;
2. abbia frequentato i corsi di formazione per Addetti al Primo soccorso e, qualora necessario, i corsi di formazione alla somministrazione di farmaci salvavita a cura delle ASL competenti;
3. l'intervento non richieda specifiche cognizioni sanitarie o metta in campo discrezionalità tecniche



da parte del somministratore.

La somministrazione dei farmaci da parte del predetto personale è subordinata ad una richiesta da parte dei genitori o affidatari dell'allievo, che forniranno il farmaco, accompagnata da una certificazione medica relativa allo stato di salute dell'allievo ed al farmaco da utilizzare, unitamente ad uno specifico "protocollo sanitario" relativo alla somministrazione.

L'Istituto ha effettuato un Corso di formazione a Docenti e Personale ATA per la somministrazione dei farmaci.

#### ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione Domiciliare garantisce istruzione e formazione, relazione e continuità educativa agli studenti impediti alla frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, consente la continuità degli studi, aiuta l'alunno occasionalmente costretto a casa o lontano da casa per motivi personali e/o familiari ad evitare ritardi scolastici nello studio, essendo i periodi di scuola istruzione domiciliare utili ai fini della validità dell'anno scolastico e rientrano a pieno titolo nel "tempo scuola" (art.14, comma 7 DPR n.122/2009). Il progetto di istruzione domiciliare, redatto caso per caso se dovesse necessitare, prevede l'intervento a domicilio dell'alunno da parte dei docenti resisi disponibili per un numero di ore variabile tra le 4 e le sei ore, in cui si privilegiano le discipline Italiano, Matematica e lingua Inglese. In caso di malattie infettive sarà attivabile la Didattica Digitale Integrata.

#### Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

La nuova legge n. 70 del 17 maggio 2024 inerente le "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo", apporta

notevoli novità modificando la legge n. 71 del 2017, con l'obiettivo di estenderne l'applicazione anche al bullismo, di coinvolgere maggiormente le scuole con l'adozione di diversi strumenti quali un codice interno con riferimento alle procedure da adottare per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo ed un tavolo di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore.

A questi si aggiungono altri strumenti previsti dalle Linee di orientamento del Ministero dell'istruzione del 2021 quali il team antibullismo, il team per l'emergenza, il



Regolamento specifico, nonché garantire ai genitori di essere tempestivamente informati riguardo a questi episodi.

La Scuola ha elaborato, in ottica inclusiva, il proprio **REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLA SCUOLA**, di seguito allegato.

Si allegano PAI a.s. 2025/2026 e **PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI STRANIERI - REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLA SCUOLA**

## **Allegato:**

PAI + Prot. stranieri +Bullismo e Cyb..pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Questa sezione del PTOF riassume l'impianto organizzativo dell'Istituto, le scelte finora adottate in congruenza con le risorse disponibili ed il fabbisogno funzionale all'offerta formativa: da un lato il modello organizzativo si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità: è un sistema organizzativo complesso, definito annualmente con provvedimento dirigenziale, una mappa chiara delle competenze e responsabilità dei soggetti coinvolti nella gestione e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A., gli organismi gestionali partecipativi (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe, RSU), le figure intermedie (Collaboratori di Presidenza, Funzioni Strumentali, Responsabili di plesso, Referenti Sicurezza Antincendio e Primo Soccorso), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale e nell'arricchimento della diversità di opinioni mirata ad individuare percorsi comuni di lavoro.

Si sta riflettendo, tuttavia, sulla necessità di una revisione del modello per riallineare l'organizzazione alla gestione di una realtà sempre più complessa sul piano dei bisogni degli studenti e della professionalità docente. Diversità, multiculturalità, competenze trasversali, nuove tecnologie, sono alcuni dei fattori di cambiamento che siamo chiamati a considerare e a valorizzare per fare la differenza soprattutto nei confronti degli studenti con un basso background socioeconomico e culturale, ma anche per valorizzare le eccellenze nell'intento di costruire una "scuola su misura" con una precisione sempre più grande.

I punti fermi:

- Il Collegio Unitario Docenti crede nell'organizzazione didattica suddivisa in quadrimestri per concedere tempi più distesi agli studenti di conseguire gli obiettivi di apprendimento;
- il tempo scuola della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e dall'a.s. 2025/26 anche della Scuola Secondaria, si articola su cinque giorni;
- i cinque Plessi dell'Istituto hanno ciascuno al proprio interno un Docente Responsabile di Plesso ed



un organigramma stabile ed in continua formazione di figure sensibili - Docenti e Collaboratori sono formati per fronteggiare e risolvere le problematiche ordinarie e straordinarie inerenti la sicurezza in generale degli alunni e del Personale, l'antincendio, il primo soccorso, l'utilizzo del defibrillatore, come pure altre necessità emergenti, purtroppo sempre diverse e più cogenti;

- le figure di sistema sono state finora ricoperte con continuità dagli stessi docenti, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, l'ingresso di nuovi docenti viene e verrà incoraggiato e preso in carico, in modo da poter contare su uno staff dinamico e giovane, che possa dare nuova linfa vitale ai processi;

- gli Uffici di Segreteria sempre più protesi all'utilizzo consapevole degli applicativi per favorire la decertificazione e dematerializzazione ed incrementare la "digitalizzazione", guidati dal giovane e competente Direttore S.G.A. ed alla formazione in Reti di scopo;

- la formazione distribuita per i Docenti su due livelli, come previsto dalle risorse assegnate nell'ultimo biennio, prevede l'interazione costruttiva e continua con la Rete AMBITO SA 25, con la Rete delle Scuole Medie per lo Sport e con Reti di scopo che si delineeranno ad hoc per incrementare per l'efficacia dell'azione educativa e la qualità di una didattica sempre più inclusiva, individualizzata e personalizzata;

- la formazione dei Collaboratori per migliorare la qualità professionale e dei delicati aspetti connessi con la sicurezza e la privacy.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo e Secondo Collaboratore DS	2
Funzione strumentale	Quattro sono le aree interessate	7
Capodipartimento	Sono in numero pari ai dipartimenti disciplinari	5
Responsabile di plesso	Ogni plesso ha la Responsabile, cui si aggiungono le quattro responsabili della Scuola dell'Infanzia, una per ciascun plesso	9
Animatore digitale	L'Animatore è Docente di Matematica e Scienze nella Secondaria di I grado	1
Docente specialista di educazione motoria	Oltre ai due Docenti di Scienze Motorie, è presente, ormai dal 2023/24 anche un Docente di Educazione fisica per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria	3
Docente tutor	Sono 3 i Docenti Tutor per i Docenti Tirocinanti e per TFA e 2 i Docenti Tutor per i Docenti neoassunti	5



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sovrintende, promuove, coordina e gestisce i servizi amministrativi, generali e tecnici e risponde della sua attività, espletata in completa autonomia operativa, al Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

La competenza della tenuta dell'ufficio protocollo è molto delicata in quanto tale settore negli ultimi anni è stato interessato da normative specifiche e altamente innovative: la Legge sulla privacy, il Codice dell'Amministrazione Digitale che hanno rivoluzionato le modalità di tenuta del protocollo e archivio e queste modifiche hanno cambiato anche l'organizzazione e la comunicazione degli Assistenti Amministrativi dell'Ufficio di Segreteria. Posta elettronica, Posta certificata, Segreteria digitale, Conservazione dei documenti .Ogni singolo documento a scuola deve obbligatoriamente seguire una procedura legalmente normata con particolare cautela verso i cd documenti sensibili.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico, Aggiornamento anagrafe nazionale degli alunni sul portale SIDI, Iscrizione alunni on-line portale SIDI , trasferimenti , nulla osta, Gestione dell'archivio personale degli alunni , registro perpetuo dei diplomi , Corrispondenza con i genitori degli alunni, Infortuni alunni, assicurazione, pratiche inerenti alunni DSA - DVA - BES, Rilascio certificati, compilazione diplomi, rilascio informativa inerente al trattamento dei dati personale in conformità delle



linee guida in materia di sicurezza – ex D.Lgs n.196/2003 e Regolamento UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018, -Elenchi libri di testo e cedole librerie, Indagini, statistiche, organico e rilevazione dati inerenti gli alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

STATO GIURIDICO DEL PERSONALE: Dichiarazioni dei servizi, Ricostruzioni di carriera, passaggi di ruolo e inquadramenti retributivi, Ricongiunzioni e riscatti periodi assicurativi, Pratiche Pensioni e inidoneità al servizio; ORGANICO di diritto e di fatto, Graduatorie di soprannumero, scuola primaria e infanzia ,Mobilità scuola primaria e infanzia; SUPPLENZE: Graduatorie, Convocazioni, Contratti con conseguente digitazione al SIDI, Rapporti con USP, DPSV e Rag. Prov.le dello Stato, Comunicazione al Centro dell'impiego a seguito del D. Leg. 5 settembre 2007; Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale. Gestione assenze del personale

Assistente tecnico per le scuole del primo ciclo.

E' prevista una figura di supporto tecnico alle scuole del primo ciclo territorialmente vicine, presente nell'Istituto un giorno a settimana. Si dedica ai laboratori di Informatica ed è competente per assistenza a LIM e computer.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/?classic>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.quintocomprensivonocerainferiore.edu.it>

Circolari on line <https://www.quintocomprensivonocerainferiore.edu.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 25

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Green - Rete Provinciale Scuole Green

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Biblioteche scolastiche della Campania

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE MEDIE DELLO SPORT

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: "OrientiAMOCi: la bussola per il futuro"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete "SMILE HUB - La rete che sorride alla vita"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE BLUE & GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PIANO Formazione DOCENTI AMBITO 25

---

L'Ambito 25 promuove attività di formazione dirette ai Docenti di tutti gli ordini e gradi delle Scuole ad esso afferenti. Effettuata l'analisi dei bisogni interni all'Istituzione scolastica, nell'arco del tempo sono emersi svariati campi di interesse e necessità. La formazione scelta dal Collegio Docenti alle seguenti tematiche: -Intelligenza Artificiale e ricadute didattiche anche nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti - Intelligenza Artificiale e possibili scenari per il percorso di inclusione degli alunni H - Formazione didattica universale, PEI informatizzato e ambienti inclusivi,

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: PIANO d'ISTITUTO

---



## FORMAZIONE DOCENTI

---

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze educativo-didattiche e rispecchia le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, le Priorità, i Traguardi, gli Obiettivi di Processo, individuati nel RAV, nonché il Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: - costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; - innalzamento della qualità della proposta formativa; - valorizzazione professionale. Il Collegio Unitario Docenti, tenendo conto che -gli interventi della Linea B del PNRR D.M. 65 ha rafforzato le competenze verso la lingua inglese e la metodologia C.L.I.L.; - le tre edizioni del PNRR D.M. 66 hanno consentito l'espletamento dei tre corsi: 1) Progettare il Curricolo Digitale d'Istituto - 2) Il ruolo delle biblioteche digitali nella didattica - 3) Creazione di risorse digitali e Digital Storytelling - l'assegnazione dell'Assistente di lingua francese per l'a.s. 2024/25 ha consentito il rafforzamento della metodologia C.L.I.L. per la lingua francese; ha rivolto le attenzioni alle aree di individuazione e prevenzione del disagio giovanile. La formazione sulla sicurezza, poi, viene regolarmente espletata.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Formazione Docenti Scuola Infanzia - Primaria

---

Il Modulo formativo delineato dal Collegio Docenti, indirizzato soprattutto ai Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, "Riconoscere i comportamenti problematici in classe - Strategie per l'intervento educativo in classe", è incentrato su inclusione, BES e benessere scolastico. Include strategie per gestire i comportamenti problematici, focalizzandosi su interventi educativi e didattici innovativi come l'apprendimento cooperativo, la creazione di ambienti inclusivi e l'autonomia didattica, oltre a mirare a prevenire i disagi e a promuovere la partecipazione attiva degli studenti attraverso feedback e autonomia.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione Docenti Scuola Secondaria I grado

---



Per i Docenti della Scuola Secondaria il Collegio si è orientato verso un Modulo atto a prevenire fenomeni di dispersione scolastica, "Prevenire la dispersione scolastica - Strumenti e competenze per l'accompagnamento degli studenti a rischio di abbandono", tematica di grande rilievo a livello regionale, anche se per la nostra Istituzione scolastica quasi inesistente. Tuttavia l'interesse è molto presente nella comunità professionale dell'Istituto e rivolta soprattutto alla dispersione implicita.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: formazione SICUREZZA

---

La formazione SICUREZZA Antincendio e primo soccorso e formazione specifica RLS, Preposti e ASPP è attivata con cadenza regolare

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Docenti selezionati
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

TRANSIZIONE AL DIGITALE PERSONALE DOCENTE (ed ATA)

Nel triennio il Collegio Docenti valorizzerà la straordinaria opportunità dei finanziamenti Azione 1 del PNRR nella prospettiva del perseguimento di obiettivi di miglioramento degli ambienti didattici e della creazione di nuove skills.

Le azioni andranno ad integrare le prospettive di ricerca, innovazione, sviluppo e miglioramento già delineate in sede collegiale, consapevoli che nell'accezione squisitamente pedagogica la didattica laboratoriale non è equivalente o riconducibile alla sola situazione di uno spazio fisico racchiuso: il laboratorio è in primo luogo uno spazio aperto della mente, che andrà corroborato con nuove frontiere pedagogiche, nuovi percorsi di informazione, formazione ed aggiornamento professionali, nuovi scenari progettuali che si delineeranno ad hoc in vista delle professioni digitali del futuro - tenuto conto dei milestone e dei target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con gli investimenti previsti dal Piano Scuola 4.0

Le azioni che si programmeranno saranno sinergiche tra i diversi attori - Animatore Digitale, Docenti, Dirigente, Personale, Genitori e Territorio - per

1. continuare il cammino intrapreso nell'ultimo triennio verso una didattica che contempera il



buono della tradizione con quelle istanze di rinnovamento che la contemporaneità ci palesa e ci richiede continuamente;

2. sostenere la progettualità afferente al Piano Scuola 4.0 con una “Weltanschauung” coerente;
3. essere luogo di incontro tra sapere formale e informale e superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale;
4. sperimentare percorsi di destrutturazione del curricolo e progettare attività interdisciplinari che favoriscano un approccio reticolare della conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere;
5. effettuare la formazione in servizio correlata con gli orizzonti di innovazione afferenti al PNRR, al Piano di Miglioramento e agli obiettivi trasversali. per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale e favorire un approccio reticolare della conoscenza.





Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO - Protocolli di SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Tematica dell'attività di  
formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte      Medico Competente d'Istituto

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico Competente d'Istituto

## **Titolo attività di formazione: ANTINCENDIO e Gestione della Sicurezza**

Tematica dell'attività di      Funzionalità e sicurezza dei laboratori

